Anno XLVIII

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 42 del 31 Ottobre 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3.I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 610

Regolamento di attuazione a.r.i.c. – modifica ai sensi delle disposizioni transitorie dell'art.3 comma 3 della l.r. 34/2016 e s.m.i 6

DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 668

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 10-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate. 25

DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 669

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 10-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate. 35

DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 673

Disposizioni in materia di procedimenti avviati su istanza di imprese agricole. Modifica DGR n. 1123/2015 del 29/12/2015. 46

DELIBERAZIONE 18.09.2018, N. 699

L.R. 24 giugno 2011, nr. 17 - Formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 della Provincia di Chieti. 49

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 704

L.R. 30 ottobre 2009, n. 23, art. 46. Destinazione risorse ai fini della concessione di contributi per la realizzazione di iniziative promosse e realizzate dalle Associazioni di categoria artigiane - Annualità 2018. 57

DELIBERAZIONE 16.10.2018, N. 781

Criteri e modalità per la erogazione di contributi economici, per l'anno 2018, finalizzati al riconoscimento e alla valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste minori affetti da una malattia rara e in condizioni di disabilità gravissima 59

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 21.09.2018, N. DPC023/52

Cava di inerti in località "Bel Luogo" del Comune di Lanciano (CH) - Ditta ECOLAN S.p.A. con sede in Via Arco della Porta n.1 - Lanciano (CH) - Autorizzazione subentro e variante. Integrazione e rettifica alla determinazione Dirigenziale Regionale n.DPC023/43 del 21/8/2018. 70

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 20.09.2018, N. DPD021/77

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Tipo di Intervento 4.3.2 "Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale" approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/61 del 26 giugno 2018. Modifiche ed integrazioni all'Avviso Pubblico 71

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE

DETERMINAZIONE 10.09.2018, N. DPG013/86

PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 – Linea di azione I.1.1.a – DGR n. 623 del 21.7.2015, avente ad oggetto: "PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 – Linea di azione I.1.1.a – Approvazione del Bando per iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale, per la promozione della competitività del sistema produttivo nei settori dell'Automotive e della Meccatronica " – Decadenza dal contributo riconoscibile sulla base della determinazione dirigenziale n. DPG013/01 del 22.1.2018..... 77

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.09.2018, N DPG010/90

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Piano Operativo 2018-2020 – Asse 3 Istruzione e Formazione - Intervento n. 16 "Sviluppo e qualificazione degli ITS e degli IFTS – Mobilità sostenibile - Edizione 2018 - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute..... 80

DETERMINAZIONE 18.09.2018, N. DPG010/91

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Piano Operativo 2018-2020 – Asse 3 Istruzione e Formazione - Intervento n. 16bis "Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Edizione 2018. - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute. 84

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Riclassificazione Urbanistica di aree già gravate da vincolo preespropriativo, varianti puntuali al vigente P.R.G. – Commissario ad Acta Avv.Piergiorgio Tittarelli - Delibere n. 1 -2 -3 - 4 del 30.05.2018. 88

COMUNE DELL'AQUILA

Riclassificazione Urbanistica di aree già gravate da vincolo preespropriativo, varianti puntuali al vigente P.R.G.. Commissario ad Acta Avv. Piergiorgio Tittarelli - Deliberazione n. 5 del 18.07.2018..... 89

COMUNE DI AVEZZANO

Estratto del Bando di gara per l'alienazione della titolarità della Farmacia Comunale di Avezzano. 90

COMUNE DI GIULIANO TEATINO

Avviso approvazione Delibera di Consiglio Comunale del 18.10.2018 n. 19. "Approvazione variante specifica al PRE ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010 per intervento di ampliamento opificio produttivo ditta "D'Alessandro Confetture Srl" di Giuliano Teatino". 91

COMUNE DI ORTONA

Adozione Piano Regolatore Generale. 94

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in media tensione con cavo interrato per collegamento linea Angelozzi con linea IACP S.Donato nel Comune di Pescara 102

SNAM

Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto "Impianto di regolazione 70/35 bar di Paglieta da inserire sui metanodotti: "Derivazione Casalbordino- Paglieta-Atessa DN200 (8") e nuova derivazione Casalbordino- Paglieta-Atessa DN250 (10"). 103

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

Omissis

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 610

Regolamento di attuazione a.r.i.c. – modifica ai sensi delle disposizioni transitorie dell'art.3 comma 3 della l.r. 34/2016 e s.m.i

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 25 del 14.03.2000, che disciplina l'Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici;

VISTA la L.R. n. 34 del 27.09.2016, recante Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifica alle leggi regionali n.25/2000, n.64/1998 e n.27/2011, che, nel modificare l'art.7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l'Agenzia regionale per l'Informatica e la Committenza (A.R.I.C);

VISTA la L.R. n. 4 del 12.01.2018 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti" che all'articolo 2 prevede "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 34/2016";

VISTO, in particolare, l'art.2 della suddetta L.R.n. 4/2018 recante "Modifiche e integrazioni alla L.R. 34/2016" che inserisce all'art.3 della L.R.n.34/2016 il comma 2 bis a norma del quale "nelle more della riorganizzazione dell'Agenzia il Presidente della Giunta Regionale individua, con proprio decreto, un Commissario straordinario con il compito di insediare e rendere operativa l'A.R.I.C. in relazione alle nuove ed ulteriori funzioni ad essa attribuite con la presente legge, senza interferire con le normali modalità di funzionamento della struttura informatica. Il compito del Commissario è di natura transitoria e speciale e riguarda la costituzione e l'insediamento, attraverso la predisposizione di specifici atti espressamente indicati nel decreto, della Centrale Unica di Committenza, della stazione Unica Appaltante e del soggetto Aggregatore regionale, nonché l'avvio delle attività e la conseguente riconnessione a quelle già in corso";

RICHIAMATO il Decreto presidenziale di nomina del Commissario straordinario n. 5/2018, in cui si precisa, tra l'altro che "Il Commissario deve procedere con urgenza alla redazione del Piano Operativo riguardante la programmazione dei fabbisogni ed alla elaborazione, stesura e adozione di un Piano Programma che consenta la realizzazione degli obiettivi di razionalizzazione, efficienza ed efficacia fissati dalla Regione Abruzzo", come ribadito anche al punto 1, lett. e) in cui si stabilisce che il Commissario straordinario ha il compito di "elaborare il Piano Programma per la costituzione e l'insediamento della nuova struttura";

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24.05.2018 avente ad oggetto: Approvazione Piano Programma del Commissario straordinario A.R.I.C. nominato con decreto presidenziale n. 5/2018;

DATO ATTO però che l'art. 3, comma 3, della L.R. n. 34/2016 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4 del 12.1.2018, quale disposizione transitoria e di coordinamento normativo, stabilisce che La modifica del Regolamento è approvata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore Generale della Giunta sentito il Commissario straordinario di cui al comma 2-bis e sulla base del piano operativo riguardante la programmazione dei fabbisogni redatto a cura del medesimo Commissario;

DATO ATTO che, per quanto sopra rappresentato, è necessario procedere alla modifica del Regolamento di che trattasi, ai sensi della disposizione transitoria sopra citata, al fine di consentire l'operatività dell'Agenzia successivamente alle modifiche di cui alla L.R. n. 34/2016 che ha integrato le funzioni dell'Agenzia medesima, nell'ambito della Committenza;

VISTA la e-mail inviata dal Commissario straordinario dell'A.R.I.C. al Direttore Generale della Regione in data 17.07.2018, con cui è stata inviato un documento di integrale revisione del Regolamento di che trattasi;

CONSIDERATO che il suddetto documento pervenuto in data 17.07.2018 è stato verificato, anche al fine dell'integrazione, laddove necessaria, finalizzata al pieno allineamento alla legislazione ed alle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

VISTO il documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alla modifica del Regolamento dell'Agenzia ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 3 comma 3, della L.R. n. 34/2016 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4 del 12.1.2018;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con proprie deliberazioni pubblicate sul sito dell'Ente ha provveduto a formulare l'assetto organizzativo della Direzione Generale e di tutti i Dipartimenti e Servizi Autonomi precisando, per ciascuno di essi, competenze e programmi da realizzare;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

VISTO il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 6 dell'8.4.2011 recante "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali";

VISTA la L.R.n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i;

DOPO puntuale favorevole istruttoria della struttura proponente;

DATO ATTO che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità della presente proposta;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di approvare** il documento allegato che costituisce la modifica del Regolamento ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 3 comma 3, della L.R. n. 34/2016 così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4 del 12.1.2018, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di trasmettere** il presente atto al Commissario Straordinario ed al Capo Dipartimento regionale di riferimento per la prosecuzione dei procedimenti occorrenti per la piena idoneità espressiva di A.R.I.C.
3. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

4. **di inviare** il presente atto all'A.R.I.C.;
5. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ARIC *Agenzia Regionale di Informatica e Committenza*		REGOLAMENTO
Emesso da:	*Regione Abruzzo*	*Luglio 2018*

A.R.I.C.

AGENZIA REGIONALE DI INFORMATICA E COMMITTENZA

REGOLAMENTO

ARIC *Agenzia Regionale di Informatica e Committenza*		REGOLAMENTO
Emesso da:	*Regione Abruzzo*	*Luglio 2018*

Sommario

Art. 1 – NATURA GIURIDICA E SEDI 3
Art. 2 - PRINCIPI GENERALI 3
Art. 3 – FUNZIONI E COMPITI 3
Art. 4 – CRITERI ORGANIZZATIVI 5
Art. 5 - ORGANI DELL'A.R.I.C. 5
Art. 6 - DIRETTORE GENERALE 5
Art. 7 - REVISORE LEGALE 7
Art. 8 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA 7
Art. 9 –UNITA' DI SEGRETERIA 8
Art. 10 –AUDIT, PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI 8
Art.11 – AMMINISTRAZIONE 9
Art.12 –INFORMATICA E TELEMATICA 10
Art.13 –COMMITTENZA 11
Art.14 – ACCESSO ALLA DIRIGENZA E RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE 12
Art.15 – RESPONSABILITA' DEGLI UFFICI 13
Art.16 – PERSONALE 14
Art.16 – DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA-PATRIMONIALE 14
Art.17 – NORMA DI RINVIO 16

ARIC *Agenzia Regionale di Informatica e Committenza*		REGOLAMENTO
Emesso da:	*Regione Abruzzo*	*Luglio 2018*

Art. 1 – NATURA GIURIDICA E SEDI

1. L'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (in breve A.R.I.C.) è istituita con Legge Regionale del 27 settembre 2016, n. 34.
2. L'A.R.I.C. è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria ed ha sede operativa presso il Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica.

Art. 2 - PRINCIPI GENERALI

1. L'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia sono ispirati ai seguenti principi:
   - efficacia, efficienza, economicità e trasparenza delle attività, finalizzate al perseguimento delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia;
   - orientamento ad obiettivi e risultati per centri di responsabilità, anche ai fini della loro misurazione e valutazione.

Art. 3 – FUNZIONI E COMPITI

1. L'A.R.I.C. opera sulla base degli indirizzi della programmazione regionale per le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge istitutiva.
2. I compiti e le funzioni dell'A.R.I.C. si articolano in due distinte strutture riferite ai seguenti ambiti di competenza:

– INFORMATICA E TELEMATICA;

– COMMITTENZA.

3. La struttura dell'Informatica e della Telematica:

- concorre al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale, assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi;
- assicura il supporto tecnico-scientifico, operativo e di consulenza alla Giunta regionale ed al Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, nonché alle Agenzie e/o Aziende regionali; deve inoltre provvedere alla direzione tecnica delle realizzazioni;

- assicura il supporto tecnico-scientifico e di consulenza alle aziende partecipate dalla Regione, nonché alle aziende pubbliche locali ed alle istituzioni ed altri Enti Locali territoriali della Regione;
- svolge i compiti di cui agli artt. 9 e 10 della legge istitutiva.

4. La struttura della Committenza.:
   a) svolge le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
   b) svolge le funzioni di Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori;
   c) svolge le funzioni di soggetto Aggregatore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e del D.L. 189/2016 e s.m.i.

5. La Struttura di Committenza svolge le funzioni di cui al comma precedente in favore della Regione e dei seguenti soggetti aventi sede nel territorio regionale:
   a) enti ed organismi regionali, nonché loro associazioni e consorzi, agenzie, aziende ed istituti, anche autonomi, nonché enti ed aziende del Servizio sanitario regionale, organismi di diritto pubblico e società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria dai soggetti di cui alla presente lettera;
   b) enti locali, nonché loro enti, organismi, associazioni, unioni e consorzi, aziende ed istituti locali, anche autonomi, istituzioni ed in generale organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti ed operanti nel territorio regionale.

Art. 4 – CRITERI ORGANIZZATIVI

1. Le strutture organizzative dell'A.R.I.C. sono informate ai seguenti criteri:
   a) autonomia gestionale dei due ambiti di competenza;
   b) programmazione e controllo, per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse;
   c) governabilità della struttura tramite la chiara definizione di linee di responsabilità nei processi di pianificazione, programmazione e controllo;
   d) implementazione di sistemi di controllo di gestione e di reportistica analitica e sintetica dei diversi ambiti gestionali;
   e) verifica e miglioramento dei procedimenti in linea con le esigenze di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
   f) orientamento ai processi ed uniformità delle procedure per assicurare elevati standard di qualità dei servizi erogati.

Art. 5 - ORGANI DELL'A.R.I.C.

1. Sono organi dell'A.R.I.C.:
   - Il Direttore Generale;
   - Il Revisore Legale.

Art. 6 - DIRETTORE GENERALE

1. Il Direttore Generale viene individuato con deliberazione di Giunta Regionale, che ne fissa il trattamento economico in base alla normativa vigente, scegliendo tra soggetti di elevata competenza tecnica di vasta esperienza in materia di appalti pubblici.
2. Il Direttore Generale è nominato con deliberazione della Giunta regionale, a seguito di avviso contenente i criteri e le modalità di selezione curriculare. Le relative procedure sono definite nel perimetro della personalità giuridica di ARIC.
3. Il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale, rinnovabile una sola volta.
4. Il Direttore Generale è il legale rappresentante dell'Agenzia ed è responsabile della realizzazione del conseguimento degli obiettivi programmatici. Competono al Direttore Generale i poteri di gestione realizzativa e concludente.

5. Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte da un Vice Direttore Generale con funzioni vicarie, da designarsi da parte del Direttore Generale tra i Dirigenti in servizio presso l'A.R.I.C., senza ulteriori oneri a carico dell'Agenzia.
6. Il Direttore Generale deve garantire, tra gli altri, il raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa ed il rispetto dei piani di digitalizzazione della Regione, definiti sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Regionale.
7. Il Direttore Generale risponde altresì della realizzazione degli obiettivi, anche dinamici, assegnati all'A.R.I.C. dalla Regione.
8. Il Presidente, su proposta della Giunta Regionale, provvede alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente e dal contratto medesimo, approvato dalla Giunta Regionale.
9. Il Direttore Generale provvede:
   a) alla direzione, all'indirizzo ed al coordinamento dell'Agenzia;
   b) all'adozione ed alla modifica del Regolamento (ad eccezione della modifica di cui alla disposizione transitoria dell'art. 3 comma 3 della L.R. 34/2016);
   c) ad attribuire alla struttura organizzativa dell'A.R.I.C. gli specifici obiettivi operativi ai fini del concreto raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali dettati dalla Regione;
   d) alla predisposizione della relativa dotazione organica, tenuto conto delle articolazioni organizzative e funzionali dei Dipartimenti regionali competenti negli ambiti dell'Informatica, della Telematica e della Committenza;
   e) alla definizione delle responsabilità ed all'attribuzione di competenze alla struttura organizzativa;
   f) al conferimento degli incarichi dell'Agenzia;
   g) all'identificazione delle azioni da intraprendere ed alla quantificare delle risorse da destinare alle diverse attività;
   h) all'approvazione del programma annuale di attività;
   i) all'adozione degli atti necessari a garantire la semplificazione delle procedure e a risolvere eventuali conflitti di competenza tra i vari servizi;
   e) alla sottoscrizione dei Contratti, Accordi e Convenzioni con la Regione e con le altre Amministrazioni;
   f) alla stipula delle convenzioni e accordi quadro con i fornitori aggiudicatari;

g) al monitoraggio di risultati, costi e attività dell'Agenzia attraverso appositi strumenti di controllo di gestione ovvero attraverso indicatori di performance concordati con la Regione e con l'Organismo di Valutazione (O.I.V.);

h) alla predisposizione della relazione annuale sulla gestione e sulle attività, con riferimento alla situazione economico-finanziaria ed alla consistenza del contenzioso, nonché della relazione annuale sulla performance, comprensiva dei risultati conseguiti, anche ai fini della loro misurazione e valutazione annuale;

i) all'adozione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;

j) all'approvazione degli atti concernenti la gestione economico-finanziaria previsti dalla legislazione vigente in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

10. Il Direttore Generale con proprio provvedimento può avocare a se qualsiasi funzione o attività, assegnata alla struttura e/o ai dipendenti dell'Agenzia.

11. La valutazione annuale del Direttore Generale avviene sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale.

Art. 7 - REVISORE LEGALE

1. La revisione legale dell'A.R.I.C. è affidata ad un Revisore nominato dal Consiglio Regionale con le modalità di cui al comma 1 –bis dell'art. 5 della L.R. 24.03.2009 n. 4.
2. Funzioni e compenso del Revisore sono disciplinati dall'art. 14 delle legge istitutiva.

Art. 8 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. Per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui al precedente articolo 3), l'Agenzia è articolata come segue:

- Audit, Programmazione e Affari Generali;
- Amministrazione
- Informatica e Telematica;
- Committenza.

2. La struttura organizzativa delle articolazioni di cui al comma 1) è composta da Servizi e da Uffici.

3. I Servizi sono unità organizzative complesse, individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.
4. Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituite nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.
5. La responsabilità dei Servizi è attribuita ai dirigenti.
6. La responsabilità degli uffici è attribuita a dipendenti inquadrati nella categoria apicale del contratto relativo al personale del comparto di riferimento.

Art. 9 –UNITA' DI SEGRETERIA

~~1.~~ La Segreteria svolge i seguenti compiti e funzioni:

- Assiste il Direttore Generale nello svolgimento delle proprie funzioni, supporta il predetto organo nella redazione di provvedimenti, atti e comunicazioni ed assicura l'adempimento di tutte le attività segretariali connesse;
- E' responsabile del Protocollo Informatico, della Gestione Documentale in sinergia con il Responsabile per la Protezione dei Dati, collabora con le articolazioni dell'Agenzia per le esigenze documentali e logistiche, e gestisce le funzioni di *reception* e di presidio telefonico.

Art. 10 –AUDIT, PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

Svolge le sue funzioni a partire dall'ambito di competenza della Committenza e nello specifico:

- supporta nell'attuazione delle linee strategiche;
- coordina i processi di pianificazione e di programmazione, definendone le relative metodologie, tempistiche e strumenti applicativi;
- coordina la ricognizione dei fabbisogni di beni, di servizi e di lavori per la ricostruzione post sisma delle Amministrazioni regionali, con l'ausilio delle Strutture competenti;
- cura i rapporti con AGID, ANAC, Ministeri, CONSIP, ITACA e partecipa al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, nonché ai gruppi di lavoro e ai tavoli tecnici;

- svolge attività di assistenza e consulenza giuridico-amministrativa agli organi dell'Agenzia ed alle strutture dell'Agenzia, con indicazione dei quadri normativi di riferimento vigenti e delle relative evoluzioni giurisprudenziali;
- redige gli schemi di contratti, di accordi quadro e di convenzioni da stipularsi con le amministrazioni e con gli enti aderenti;
- cura la gestione del contenzioso di A.R.I.C. e cura i rapporti con i legali incaricati;
- promuove la rilevazione della previsione annuale, biennale e triennale dei fabbisogni per l'Agenzia, finalizzata alla valutazione complessiva della domanda di beni e servizi, anche al fine di eliminare duplicazioni e sprechi e verificarne ex ante la coerenza con le disponibilità finanziarie e di realizzazione di economie di scala, attraverso l'utilizzo di strumenti di Programma di razionalizzazione degli acquisti della Regione Abruzzo;
- pianifica le attività dell'Agenzia, anche ai fini della promozione di accordi tra diverse amministrazioni e di individuazione di nuove forme di collaborazione in tema di acquisti pubblici;
- cura l'analisi e il monitoraggio dell'attuazione delle attività pianificate e programmate dall'Agenzia.
- coadiuva l'efficacia dell'azione strategica dell'Agenzia sottoponendo al Direttore Generale l'agenda delle iniziative ritenute prioritarie

Art.11 – AMMINISTRAZIONE

1. Afferisce all'Amministrazione:

- Il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economico-finanziarie ed umane dell'Agenzia, in coerenza con gli obiettivi definiti nei documenti programmatori, con riguardo alla distinzione contabile di ciascun ambito di competenza;
- La verifica della regolarità dei procedimenti contabili e di gestione delle risorse economiche e patrimoniali con riguardo alla distinzione contabile di ciascun ambito di competenza, rispetto alle norme di legge, alle linee di indirizzo annuali emanate dalla Regione Abruzzo e ai regolamenti interni dell'Agenzia;
- La cura del reclutamento del personale, e della gestione giuridico-economica del personale;

- La verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza e anticorruzione, degli adempimenti di legge in materia di impianti e di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché gli adempimenti inerenti il patrimonio, anche ai fini dell'utilizzabilità dello stesso;
- La responsabilità del controllo dell'esecuzione dei contratti attivi e passivi stipulati dall'Agenzia, nonché del monitoraggio e del *reporting* sullo stato di avanzamento dei contratti con particolare riferimento ai consumi e alle disponibilità residue;
- La cura dei compiti afferenti la gestione economico-finanziaria per l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di gestione contabile e finanziaria dell'Agenzia con riguardo alla distinzione contabile di ciascun ambito di competenza e più precisamente:
  - la programmazione e i bilanci di previsione, di variazione e consuntivi;
  - la rilevazione dei risultati di gestione e loro reportistica;
  - la gestione del bilancio riferita alle entrate e alle spese;
  - il controllo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
  - i rapporti con il servizio di cassa;
  - i rapporti con l'organo di revisione;
  - i rapporti con l'O.I.V.

Art.12 –INFORMATICA E TELEMATICA

1. Afferisce all'articolazione organizzativa di Informatica e Telematica il perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale, assicurando la predisposizione degli atti necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi anche in *outsourcing*, nell'ambito di:

- Infrastrutture Applicative: afferisce all'ambito delle soluzioni applicative sviluppate nell'ambito delle azioni dei Piani Regionali e Nazionali di innovazione della Pubblica Amministrazione. In particolare, in tale ambito sono da ricomprendere i seguenti settori di attività principali: Sanità Elettronica; e-government; Sistemi Informativi Territoriali, Agricoltura, Beni Culturali e Turismo. Collabora, nel settore sanitario/e-health generale, alla definizione e gestione dei Progetti Complessi informatici, nonché nei Programmi che coinvolgono le ASL e la Regione Abruzzo sia nell'ambito nazionale che internazionale.
- Infrastrutture di Comunicazione e di Elaborazione: afferisce all'ambito della gestione ed implementazioni delle Infrastrutture di comunicazione e delle Infrastrutture di sicurezza a

supporto dei servizi regionali. Sulla base delle linee guida nazionali e in riferimento a standard internazionali, esplica le sue attività principali nei seguenti settori: gestione di infrastruttura Elaborativa/comunicazione; Security; Monitoraggio ed integrazione.

- Project Management e Progetti: afferisce all'ambito legale, contabile e finanziario di Progetti Informatici e Telematici affidati all'Agenzia. In particolare, sulla base di linee guida e convenzioni, definisce tutte le attività occorrenti allo sviluppo e conclusione dei singoli affidamenti, ai fini della gestione da parte delle altre articolazioni dell'Agenzia, dei progetti sviluppati. In definitiva l'unità organizzativa fornisce servizi specifici nonché di supporto alla struttura.

Art.13 –COMMITTENZA

1. Afferisce all'articolazione organizzativa di Committenza, l'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori di ricostruzione post sisma, mediante Accordi Quadro, Convenzioni o altri strumenti contrattuali, nonché attraverso l'utilizzo prioritario di piattaforme telematiche, nell'ambito di:

- Beni e Servizi Sanitari;
- Beni e Servizi Non Sanitari e ICT;
- Lavori per la ricostruzione post sisma.

2. Le attività della Committenza comprendono:

- Il recepimento della programmazione annuale e pluriennale con il dettaglio dei fabbisogni;
- La predisposizione della documentazione necessaria all'indizione della gara;
- L'analisi dei prezzi ai fini della razionalizzazione della spesa;
- La gestione delle fasi della procedura di acquisizione, previa predisposizione dei relativi atti;
- Il supporto alle Amministrazioni nella fase esecutiva del contratto;
- Le attività di committenza ausiliarie ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 50/16.

3. Ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016, la Struttura di Committenza si dota di una piattaforma telematica di acquisto e, in qualità di soggetto responsabile, ne governa l'operatività, e fornisce il supporto tecnico-amministrativo alle stazioni appaltanti esterne che ricorrono a procedure di *e-procurement*.

Art.14 – ACCESSO ALLA DIRIGENZA E RESPONSABILITA' DIRIGENZIALE

1. L'accesso alla qualifica dirigenziale avviene, previa determinazione del fabbisogno programmatico del personale ed in relazione alle competenze professionali occorrenti, secondo la normativa e la disciplina in materia, nonché secondo i contratti di lavoro di riferimento.
2. Il Direttore Generale conferisce gli incarichi dirigenziali nel rispetto dei criteri e delle procedure fissate dai contratti nazionali di lavoro di riferimento.
3. I dirigenti svolgono le funzioni loro attribuite con autonomia e responsabilità tecnica, gestionale ed organizzativa, garantendo la trasparenza, l'imparzialità, l'economicità, la tempestività ed il buon andamento dell'azione amministrativa, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale. In particolare, i dirigenti formulano proposte, avanzano suggerimenti ed esprimono pareri al Direttore Generale, relativamente alle competenze attribuite alla loro funzione, anche con specifico riferimento alle misure volte a garantire lo snellimento delle procedure.
4. I Dirigenti, titolari delle posizioni complesse delineate dagli articoli che precedono sono responsabili dell'attività gestionale volta al conseguimento degli obiettivi assegnati con le risorse ad essi attribuite.
5. Ai Dirigenti compete in particolare:
   a) la direzione delle strutture organizzative cui sono preposti;
   b) l'attuazione dei programmi, progetti ed interventi per il conseguimento degli obiettivi assegnati;
   c) la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
   d) la responsabilità del procedimento, con salvezza delle previsioni della L. 241/90 e s.m.i.;
   e) l'esercizio delle funzioni attribuite dalle leggi, da regolamenti interni e dagli atti di organizzazione adottati dagli Organi dell'Agenzia;
   f) la realizzazione dei risultati.
6. Le posizioni dirigenziali, ai fini del trattamento economico di posizione, sono graduate dal Direttore Generale, tenuto conto dei criteri e principi fissati nei contratti di lavoro di riferimento, in relazione alla complessità delle strutture dagli stessi dirette, ai diversi livelli di responsabilità ed ai compiti e poteri esercitati.

7. Al Dirigenti compete l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi (determinazioni) nell'ambito del proprio potere di organizzazione, e la successiva trasmissione al Direttore Generale per l'inserimento nella relativa raccolta. Esercitano i poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite, e adottano gli atti di accertamento delle entrate.
8. I Dirigenti devono altresì:
   - esercitare i poteri sostitutivi in caso di ritardo e/o di inerzia da parte dei responsabili d'ufficio e dei responsabili dei procedimenti e attivare i relativi procedimenti disciplinari;
   - verificare periodicamente l'efficienza e la produttività della struttura di competenza, analizzando e controllando costi, rendimenti e qualità dell'azione amministrativa;
   - relazionare sulle attività svolte e sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati;
   - svolgere ogni altra funzione loro riservata dalla legislazione e dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento.
9. La valutazione annuale dei Dirigenti avviene sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale.

Art.15 – RESPONSABILITA' DEGLI UFFICI

1. Il Direttore Generale conferisce, su proposta dei Dirigenti, gli incarichi di Responsabile d'Ufficio tenendo conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle esperienze e conoscenze professionali possedute in funzione alle attività da svolgere, delle attitudini e delle capacità professionali, dei risultati conseguiti in precedenza.
2. Il Responsabile d'Ufficio, nell'ambito delle competenze attribuite e nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente, svolge le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati, e in particolare:
   a) coadiuva il Dirigente nella gestione delle risorse umane;
   b) cura l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio di competenza;
   c) formula proposte al Dirigente relativamente all'ufficio di competenza;
   d) verifica periodicamente i risultati del lavoro svolto dai dipendenti dell'ufficio di competenza.

3. Gli incarichi di Responsabile d'ufficio possono essere revocati per motivate esigenze organizzative dell'A.R.I.C., oltre che per le fattispecie previste dai Contratto Collettivo per il comparto di riferimento.
4. Il mancato raggiungimento degli obiettivi imputabile al Responsabile d'ufficio o l'inosservanza ingiustificata delle direttive del Dirigente possono comportare la revoca dell'incarico.

Art.16 – PERSONALE

1. Il rapporto di lavoro del personale è disciplinato dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro stipulato nell'ambito del comparto di riferimento.
2. Per il reclutamento del personale si applicano la normativa e le disposizioni nazionali e regionali di riferimento, nonché le disposizioni del Contratto Collettivo del comparto di riferimento.
3. Il trattamento giuridico ed economico del personale dell'A.R.I.C. è disciplinato dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro della Regione Abruzzo.
4. La dotazione organica è soggetta a revisione in relazione al mutare dei parametri di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.
5. Il Direttore Generale garantisce il rispetto della normativa sul reclutamento del personale.

Art.17 – DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA-PATRIMONIALE

1. L'esercizio economico e finanziario dell'A.R.I.C. coincide con l'anno solare.
2. Per la gestione economico-finanziaria si applicano i principi di contabilità stabiliti dalla legge istitutiva, nonché le disposizioni nazionali e regionali sull'ordinamento contabile della pubblica Amministrazione. In particolare si applicano le disposizioni sull'ordinamento contabile della Regione Abruzzo, e le disposizioni del D. Lgs. 118/2001 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regione, Enti Locali e loro organismi.
3. Il patrimonio è costituito dalle dotazioni e trasferimenti di cui agli artt. 20 e 21 della legge istitutiva.
4. L'eventuale alienazione e dismissione dei beni patrimoniali non più ritenuti idonei, dovrà essere autorizzata dalla Giunta Regionale, che ne fisserà le modalità di impiego, anche in relazione al ricavato.

5. Il servizio di cassa dell'Agenzia è affidato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente ad uno o più istituti di credito di notoria solidità, dotati di struttura tecnico-organizzativa idonea a garantire la regolare gestione del servizio..
6. La gestione finanziaria dell'Agenzia si svolge in base al bilancio di previsione che coincide con l'anno solare e viene redatto, coerentemente alla struttura del bilancio regionale, osservando i principi di veridicità, attendibilità, universalità, unità, integrità, pubblicità, equilibrio di bilancio.
7. Il Direttore Generale redige, entro i termini previsti dalla normativa vigente, il bilancio annuale e pluriennale di previsione, ed i relativi allegati, secondo le previsioni delle vigente normativa, con particolare riferimento al D.Lgs. 118/2001 e s.m.i. garantendo la distinzione contabile di ciascun ambito di competenza con particolare riferimento alle risorse statali stanziate e canalizzate, con destinazione predeterminata ed esclusiva dal Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 9, comma 9 del decreto-legge 66/2014, e alle risorse regionali finalizzate alle ulteriori funzioni di Committenza attribuite all'ARIC dalla L.R. 34/2016 e s.m.i..
8. A seguito dell'approvazione del bilancio, il Direttore Generale adotta gli atti di assegnazione ai Centri di Responsabilità delle relative risorse finanziarie, determinando gli obiettivi da raggiungere in coerenza con gli obiettivi assegnati all'A.R.I.C. dalla Regione, ed affidando gli stessi ai Dirigenti dell'Agenzia.
9. Le fasi della gestione delle entrate sono l'accertamento, la riscossione ed il versamento.
10. Le fasi della gestione delle spese sono l'impegno, la liquidazione l'ordinazione e il pagamento.
11. I Dirigenti sono responsabili degli atti di gestione assunti in attuazione degli obiettivi programmati. Essi provvedono alle fasi di gestione delle entrate e delle spese per quanto di propria competenza, e nell'ambito delle risorse loro assegnate.
12. Nell'ambito delle risorse assegnate al Direttore, lo stesso è responsabile degli atti di gestione delle entrate e delle spese.
13. Nella gestione delle entrate e delle spese, si intendo integralmente richiamate le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
14. Alle variazioni di bilancio, alla dimostrazione dei risultati di gestione mediante il rendiconto, alla relazione sulla gestione, si applica la normativa regionale e nazionale vigente.
15. Gli atti di cui al comma 14 sono adottati dal Direttore Generale, con salvezza della loro approvazione da parte del Consiglio Regionale ove previsto.

Art.18 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni:
   - dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro vigenti;
   - delle altre disposizioni di legge applicabili ai rapporti di pubblico impiego e alla gestione economico-finanziaria-patrimoniale della pubblica amministrazione;
   - della normativa, anche regionale, anche se dovesse essere emanata *medio tempore*, inerente l'ordinamento della pubblica amministrazione;
   - della disciplina regionale applicabile.
2. Per l'interpretazione e l'applicazione dei contenuti del presente regolamento, si osservano i principi stabiliti dall'art. 12 delle preleggi del Codice Civile "Interpretazione della legge".

Omissis

DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 668

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 10-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo e con successiva Delibera di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DATO ATTO che in base ai comma 1 e 2 dell'articolo 18 della predetta legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni nel corso dell'esercizio autorizzate ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011 e che nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità regionale, sono autorizzate con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio le variazioni del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

VISTE le richieste pervenute per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate, come da prospetto che segue:

Richiesta n. 1

Servizio richiedente	**N. Prot.**	**Data prot.**	**Oggetto**	**Riferimento normativo**
Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria - DPF010	RA/215638	30.07.2018	Trasferimento ministeriale a favore della Regione Abruzzo a titolo di riparto del Fondo per il gioco d'azzardo patologico – annualità 2017.	Art. 1, c. 946 Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Decreto ministeriale del 14.11.2017
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 871-2018 Conto Sanità

	Importo 2018	**Importo 2019**	**Importo 2020**
Cap. Entrata 22569.1 (capitolo di nuova istituzione) TRASFERIMENTI STATALI PER PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP). L. 208/2015.	competenza € 992.079,22	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 992.079,22	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cap. Spesa 81569.1 (capitolo di nuova istituzione) TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - L. 208/2015	competenza € 781.379,22	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00

Cap. Spesa 81569.2 (capitolo di nuova istituzione) TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - L. 208/2015	competenza € 210.700,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	**€ 992.079,22**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Richiesta n. 2

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Affari Dipartimentali - DPD028	RA/215539	30.07.2018	Trasferimento ministeriale a favore della Regione Abruzzo per il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento del Servizio Fitosanitario regionale e per far fronte alle varie emergenze fitosanitarie. L'importo iscritto è al netto dello stanziamento già presente sui pertinenti capitoli di bilancio.	Decreto ministeriale n. prot. 20521 del 26.06.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 175-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22074.1 ASSEGNAZIONI STATALI DI FONDI PER APPLICAZIONE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA	competenza € 56.608,04	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 56.608,04	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cap. Spesa 101427.4 TRASFERIM. STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, (ACQUISTO SERVIZI)	competenza € 56.608,04	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	**€ 56.608,04**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Richiesta n. 3

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti - DPF011	RA/217562	31.07.2018	Trasferimento ministeriale a favore della Regione Abruzzo per il pagamento degli indennizzi agli allevatori per l'abbattimento di animali infetti.	Bolletta di incasso n. 118 del 16.07.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 368-2018 Conto Sanità

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 24122.1 ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI.	competenza € 95.952,45	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 95.952,45	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cap. Spesa 81414.2 SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI - L.R.4.8.1989, N.64. (SPESE PER INDENIZZI)	competenza € 95.952,45	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	**€ 95.952,45**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Richiesta n. 4

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti - DPF011	RA/217545	31.07.2018	Trasferimento ministeriale a favore della Regione Abruzzo per l'attuazione degli interventi della legge 14.08.1991, n. 281 in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.	Bolletta di incasso n. 116 del 13.07.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 162-2018 Conto Sanità

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 23125.1 ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI IN MATERIA DIANIMALI DA AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO - LEGGE 14.8.1991, N. 281- L.R. 11.2.1992,N. 15 -.	competenza € 11.295,20	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 11.295,20	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cap. Spesa 71582.2 ISTITUZIONE ANAGRAFE CANINA E PROVVEDIMENTI A TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE - L.R.11 FEBBRAIO 1992, N.15.	competenza € 11.295,20	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	**€ 11.295,20**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Richiesta n. 5

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Affari Dipartimentali – DPD028	RA/228055	10.08.2018	Risorse relative il progetto BIO4ECO cofinanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea "INTERREG EUROPE 2014-2020" e dal Fondo di rotazione nazionale. Le suddette risorse sono state oggetto di iscrizione nel bilancio regionale 2016-2018 con DGR 420 e DGR423 del 2016 ma non essendo state totalmente impegnate nel corso degli esercizi 2016 e 2017 è stata richiesta dalla Struttura competente la riprogrammazione delle relative risorse previo minore accertamento e stralcio dei residui attivi e correlate economie vincolate, in applicazione del principio contabile applicato 4/2 in materia di trattamento contabile dei contributi a rendicontazione, disposto con determina n. DPA022/29 del 09.08.2018	Determinazione n. DPD022/29 del 09.08.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 644-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 21081.1 PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - ASSEGNAZIONE QUOTA UE	competenza € 42.144,70	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Cap. Entrata 22801.1 PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - ASSEGNAZIONE QUOTA STATO	competenza € 7.437,30	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 49.582,00	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cap. Spesa 11081.1 REALIZZAZIONE PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER IL PERSONALE	competenza € 16.300,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 11081.3 REALIZZAZIONE PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA', SERVIZI PER TRASFERTA	competenza € 13.244,19	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 11081.4 REALIZZAZIONE PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER CONSULENZE	competenza € 20.037,81	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	**€ 49.582,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Richiesta n. 6

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale – Medicina Convenzionata e Penitenziaria - DPF015	RA/192404	05.07.2018	Trasferimento ministeriale a favore della Regione Abruzzo per esigenze sanitarie conseguenti all'attuazione della procedura di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 5 del D.lgs. 16.07.2012, n. 109. Le suddette risorse sono relative al riparto del FSN 2012.	Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 dicembre 2013.
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 171-2018 Conto Sanità

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22071.1 TRASFERIMENTI DELLO STATO PER REGOLARIZZAZIONE EXTRACOMUNITARI, D.LGS. 16.07.2012, N. 109, ART. 5	competenza € 471.973,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 471.973,00	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cap. Spesa 81424.2 (capitolo di nuova istituzione) TRASFERIMENTI DELLO STATO PER REGOLARIZZAZIONE EXTRACOMUNITARI - D.LGS. 16.07.2012, N. 109 - ART. 5	competenza € 471.973,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	**€ 471.973,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

RITENUTO di dover procedere alle variazioni richieste;

VISTO il Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi ", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui sono evidenziate le predette variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che**:**
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta contabilizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario di competenza ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che tutti i capitoli di entrata e di spesa, compresi quelli di nuova istituzione, di cui alla variazione approvata con il presente atto sono stati associati alla corretta classificazione del Piano dei Conti, ai sensi del D.lgs. 118/2011;

VISTI l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

VISTO l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i il quale dispone che: "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore";

VISTO l'articolo 51, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 il quale dispone che: "I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale";

DATO ATTO che:

a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 della L.R. 5 febbraio 2018, n. 7, come da Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

03/09/2018

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Voce di bilancio					Variazioni		
Cod. di Bilancio		Descrizione		In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2018						
2018	2101	Tit. 2 Trasferimenti correnti	Previsione	348.204.787,21	1.635.345,21	0,00	349.840.132,42
		Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	348.204.787,21	1.635.345,21	0,00	349.840.132,42
			Cassa	478.994.023,15	1.635.345,21	0,00	480.629.368,36
2018	2105	Tit. 2 Trasferimenti correnti	Previsione	3.767.791,66	42.144,70	0,00	3.809.936,36
		Tipol. 105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	3.767.791,66	42.144,70	0,00	3.809.936,36
			Cassa	6.123.689,13	42.144,70	0,00	6.165.833,83
Totale anno 2018 Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			Previsione	351.972.578,87	1.677.489,91	0,00	353.650.068,78
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	351.972.578,87	1.677.489,91	0,00	353.650.068,78
			Cassa	486.117.712,28	1.677.489,91	0,00	486.795.202,19
Totale Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			Previsione	351.972.578,87	1.677.489,91	0,00	353.650.068,78
			Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			Stanziamento	351.972.578,87	1.677.489,91	0,00	353.650.068,78
			Cassa	486.117.712,28	1.677.489,91	0,00	486.795.202,19

SERVIZIO BILANCIO GIUNTA REGIONALE L'AQUILA

(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Voce di bilancio Descrizione			Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Risultante
Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2018						
2018 1301	Miss. 13 Tutela della salute	Previsione	2.411.254.261,83	1.560.004,67	0,00	2.412.814.266,50
	Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.411.254.261,83	1.560.004,67	0,00	2.412.814.266,50
		Cassa	2.792.123.510,29	1.560.004,67	0,00	2.793.683.514,96
2018 1302	Miss. 13 Tutela della salute	Previsione	4.237.485,58	11.295,20	0,00	4.248.780,78
	Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	4.237.485,58	11.295,20	0,00	4.248.780,78
		Cassa	11.123.468,96	11.295,20	0,00	11.134.764,16
2018 1601	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	24.936.298,04	56.608,04	0,00	24.992.906,08
	Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	24.936.298,04	56.608,04	0,00	24.992.906,08
		Cassa	29.265.364,51	56.608,04	0,00	29.321.972,55
2018 1603	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	5.850.583,99	49.582,00	0,00	5.900.165,99
	Prog. 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	5.850.583,99	49.582,00	0,00	5.900.165,99
		Cassa	6.774.711,22	49.582,00	0,00	6.824.293,22
Totale anno 2018 Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	2.446.278.629,44	1.677.489,91	0,00	2.447.956.119,35
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.446.278.629,44	1.677.489,91	0,00	2.447.956.119,35
		Cassa	2.839.287.054,98	1.677.489,91	0,00	2.840.964.544,89
Totale Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	2.446.278.629,44	1.677.489,91	0,00	2.447.956.119,35
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.446.278.629,44	1.677.489,91	0,00	2.447.956.119,35
		Cassa	2.839.287.054,98	1.677.489,91	0,00	2.840.964.544,89



03/09/2018

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Riepilogo Titoli

ENTRATA

			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno	*2018*					
	Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione	354.378.102,39	0,00	0,00	354.378.102,39
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	354.378.102,39	0,00	0,00	354.378.102,39
		Cassa	8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.881.543.154,95	0,00	0,00	2.881.543.154,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.881.543.154,95	0,00	0,00	2.881.543.154,95
		Cassa	3.708.140.041,24	0,00	0,00	3.708.140.041,24
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	372.655.749,71	1.677.489,91	0,00	374.333.239,62
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	372.655.749,71	1.677.489,91	0,00	374.333.239,62
		Cassa	528.582.504,75	1.677.489,91	0,00	530.259.994,66
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	33.938.568,11	0,00	0,00	33.938.568,11
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	33.938.568,11	0,00	0,00	33.938.568,11
		Cassa	44.947.068,13	0,00	0,00	44.947.068,13
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	497.509.902,34	0,00	0,00	497.509.902,34
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	497.509.902,34	0,00	0,00	497.509.902,34
		Cassa	997.585.441,54	0,00	0,00	997.585.441,54
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Cassa	2.140.000,00	0,00	0,00	2.140.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	825.307,83	0,00	0,00	825.307,83
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Cassa	2.119.712.468,44	0,00	0,00	2.119.712.468,44
	Totale Entrata 2018	**Previsione**	**6.358.398.839,75**	**1.677.489,91**	**0,00**	**6.360.076.329,67**
		Fondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Stanziamento	**6.358.398.839,75**	**1.677.489,91**	**0,00**	**6.360.076.329,67**
		Cassa	**7.510.831.345,51**	**1.677.489,91**	**0,00**	**7.512.508.835,42**

SPESA

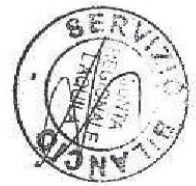
			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno	*2018*					
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.212.001.337,93	1.677.489,91	0,00	3.213.678.827,84
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	3.212.001.337,93	1.677.489,91	0,00	3.213.678.827,84
		Cassa	3.726.053.741,01	1.677.489,91	0,00	3.727.731.230,92
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	655.329.890,97	0,00	0,00	655.329.890,97
		Fondo	4.988.106,02	0,00	0,00	4.988.106,02
		Stanziamento	660.317.996,99	0,00	0,00	660.317.996,99
		Cassa	863.020.311,92	0,00	0,00	863.020.311,92
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Cassa	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
		Cassa	78.714.549,28	0,00	0,00	78.714.549,28
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Cassa	3.020.969.695,39	0,00	0,00	3.020.969.695,39
	Totale Spesa 2018	**Previsione**	**6.353.550.950,54**	**1.677.489,91**	**0,00**	**6.355.228.440,45**
		Fondo	**4.988.106,02**	**0,00**	**0,00**	**4.988.106,02**
		Stanziamento	**6.358.539.056,56**	**1.677.489,91**	**0,00**	**6.360.216.546,47**
		Cassa	**7.789.898.297,60**	**1.677.489,91**	**0,00**	**7.791.575.787,51**

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	1.677.489,91	0,00	1.677.489,91	0,00	0,00	0,00	1.677.489,91	0,00	1.677.489,91	1.677.489,91	0,00	1.677.489,91
Spesa (S)	1.677.489,91	0,00	1.677.489,91	0,00	0,00	0,00	1.677.489,91	0,00	1.677.489,91	1.677.489,91	0,00	1.677.489,91
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00



Omissis

DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 669

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 10-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con propria deliberazione adottata in data odierna è stata disposta la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 per l' iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate;

VISTA la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

CONSIDERATO che**:**
- la variazione disposta con la richiamata deliberazione, comporta conseguente modifica del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale di cui ai Prospetti " **Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati**" e "**Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica**" , allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

ATTESO che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs 118/2011, è escluso che con il medesimo atto si possano disporre variazioni del bilancio di previsione finanziario, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 (Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale);

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che:
a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

UDITO il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica ", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

03/09/2018

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

SERVIZIO GIUNTA REGIONALE L'AQUILA BILANCIO

Esecutività: EN

Voce di bilancio						Variazioni		
Cod. di Bilancio			Descrizione			In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								
Anno 2018								
2018	210101	Tit.	2 Trasferimenti correnti	Previsione	348.194.787,21	1.635.345,21	0,00	349.830.132,42
		Tipol.	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cat.	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	**Stanziamento**	**348.194.787,21**	**1.635.345,21**	**0,00**	**349.830.132,42**
				Cassa	478.142.030,91	1.635.345,21	0,00	479.777.376,12
2018	210501	Tit.	2 Trasferimenti correnti	Previsione	3.767.791,66	42.144,70	0,00	3.809.936,36
		Tipol.	105 Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cat.	01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	**Stanziamento**	**3.767.791,66**	**42.144,70**	**0,00**	**3.809.936,36**
				Cassa	6.123.689,13	42.144,70	0,00	6.165.833,83
Totale anno 2018 Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				Previsione	351.962.578,87	1.677.489,91	0,00	353.640.068,78
				Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
				Stanziamento	**351.962.578,87**	**1.677.489,91**	**0,00**	**353.640.068,78**
				Cassa	484.265.720,04	1.677.489,91	0,00	485.943.209,95

Totale Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	351.962.578,87	1.677.489,91	0,00	353.640.068,78
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamento	**351.962.578,87**	**1.677.489,91**	**0,00**	**353.640.068,78**
	Cassa	484.265.720,04	1.677.489,91	0,00	485.943.209,95

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

SERVIZIO BILANCIO GIUNTA REGIONALE L'AQUILA

Esecutività: EN

Voce di bilancio						Variazioni		
Cod. di Bilancio		Descrizione			In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							
Anno 2018							
2018	1301104	Miss.	13	Tutela della salute	Previsione	2.405.375.363,62	1.464.052,22	0,00	2.406.839.415,84
		Prog.	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**2.405.375.363,62**	**1.464.052,22**	**0,00**	**2.406.839.415,84**
		MAgg.	04	Trasferimenti correnti	Cassa	2.784.477.093,79	1.464.052,22	0,00	2.785.941.146,01
2018	1301110	Miss.	13	Tutela della salute	Previsione	676.000,00	95.952,45	0,00	771.952,45
		Prog.	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**676.000,00**	**95.952,45**	**0,00**	**771.952,45**
		MAgg.	10	Altre spese correnti	Cassa	1.792.000,00	95.952,45	0,00	1.887.952,45
2018	1302104	Miss.	13	Tutela della salute	Previsione	4.237.485,58	11.295,20	0,00	4.248.780,78
		Prog.	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**4.237.485,58**	**11.295,20**	**0,00**	**4.248.780,78**
		MAgg.	04	Trasferimenti correnti	Cassa	10.865.013,82	11.295,20	0,00	10.876.309,02
2018	1601103	Miss.	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	214.381,93	56.608,04	0,00	270.989,97
		Prog.	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**214.381,93**	**56.608,04**	**0,00**	**270.989,97**
		MAgg.	03	Acquisto di beni e servizi	Cassa	512.612,94	56.608,04	0,00	569.220,98
2018	1603101	Miss.	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	0,00	16.300,00	0,00	16.300,00
		Prog.	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**0,00**	**16.300,00**	**0,00**	**16.300,00**
		MAgg.	01	Redditi da lavoro dipendente	Cassa	15.365,21	16.300,00	0,00	31.665,21
2018	1603103	Miss.	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Previsione	3.000.000,00	33.282,00	0,00	3.033.282,00
		Prog.	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Tit.	1	Spese correnti	**Stanziamento**	**3.000.000,00**	**33.282,00**	**0,00**	**3.033.282,00**
		MAgg.	03	Acquisto di beni e servizi	Cassa	3.064.000,14	33.282,00	0,00	3.097.282,14
Totale anno 2018 Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					Previsione	2.413.503.231,13	1.677.489,91	0,00	2.415.180.721,04
					Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
					Stanziamento	**2.413.503.231,13**	**1.677.489,91**	**0,00**	**2.415.180.721,04**
					Cassa	**2.800.726.085,90**	**1.677.489,91**	**0,00**	**2.802.403.575,81**

Totale Delibera: 1010 del 30/08/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	Previsione	2.413.503.231,13	1.677.489,91	0,00	2.415.180.721,04
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamento	**2.413.503.231,13**	**1.677.489,91**	**0,00**	**2.415.180.721,04**
	Cassa	**2.800.726.085,90**	**1.677.489,91**	**0,00**	**2.802.403.575,81**

03/09/2018

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Riepilogo Titoli

GIUNTA REGIONALE L'AQUILA

ENTRATA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione	354.378.102,39	0,00	0,00	354.378.102,39
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	354.378.102,39	0,00	0,00	354.378.102,39
		Cassa	8.898.513,58	0,00	0,00	8.898.513,58
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	2.881.543.154,95	0,00	0,00	2.881.543.154,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.881.543.154,95	0,00	0,00	2.881.543.154,95
		Cassa	3.708.140.041,24	0,00	0,00	3.708.140.041,24
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	372.655.749,71	1.677.489,91	0,00	374.333.239,62
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	372.655.749,71	1.677.489,91	0,00	374.333.239,62
		Cassa	528.582.504,75	1.677.489,91	0,00	530.259.994,66
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	33.938.568,11	0,00	0,00	33.938.568,11
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	33.938.568,11	0,00	0,00	33.938.568,11
		Cassa	44.947.068,13	0,00	0,00	44.947.068,13
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	497.509.902,34	0,00	0,00	497.509.902,34
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	497.509.902,34	0,00	0,00	497.509.902,34
		Cassa	997.585.441,54	0,00	0,00	997.585.441,54
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Cassa	2.140.000,00	0,00	0,00	2.140.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	825.307,83	0,00	0,00	825.307,83
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Cassa	2.119.712.468,44	0,00	0,00	2.119.712.468,44
Totale Entrata 2018		Previsione	6.358.398.839,76	1.677.489,91	0,00	6.360.076.329,67
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	6.358.398.839,76	1.677.489,91	0,00	6.360.076.329,67
		Cassa	7.510.831.345,51	1.677.489,91	0,00	7.512.508.835,42

SPESA			Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018						
	Titolo zero per disavanzo	Previsione	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	Previsione	3.212.001.337,93	1.677.489,91	0,00	3.213.678.827,84
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	3.212.001.337,93	1.677.489,91	0,00	3.213.678.827,84
		Cassa	3.726.053.741,01	1.677.489,91	0,00	3.727.731.230,92
Titolo 2	Spese in conto capitale	Previsione	655.329.890,97	0,00	0,00	655.329.890,97
		Fondo	4.988.106,02	0,00	0,00	4.988.106,02
		Stanziamento	660.317.996,99	0,00	0,00	660.317.996,99
		Cassa	863.020.311,92	0,00	0,00	863.020.311,92
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	Previsione	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
		Cassa	1.140.000,00	0,00	0,00	1.140.000,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	Previsione	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	241.684.245,24	0,00	0,00	241.684.245,24
		Cassa	78.714.549,28	0,00	0,00	78.714.549,28
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	Previsione	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Cassa	3.020.969.695,39	0,00	0,00	3.020.969.695,39
Totale Spesa 2018		Previsione	6.353.550.950,54	1.677.489,91	0,00	6.355.228.440,45
		Fondo	4.988.106,02	0,00	0,00	4.988.106,02
		Stanziamento	6.358.539.056,56	1.677.489,91	0,00	6.360.216.546,47
		Cassa	7.789.898.297,60	1.677.489,91	0,00	7.791.575.787,51

03/09/2018

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)



Totali di quadratura

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	1.677.489,91	0,00	**1.677.489,91**	0,00	0,00	**0,00**	**1.677.489,91**	0,00	**1.677.489,91**	1.677.489,91	0,00	**1.677.489,91**
Spesa (S)	1.677.489,91	0,00	**1.677.489,91**	0,00	0,00	**0,00**	**1.677.489,91**	0,00	**1.677.489,91**	1.677.489,91	0,00	**1.677.489,91**
Totali di quadratura (E-S)			0,00			**0,00**			**0,00**			0,00

REGIONE ABRUZZO

SERVIZIO BILANCIO GIUNTA REGIONALE L'AQUILA

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Voce di bilancio Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1010 del 30/08/2018 10:37:09 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
2018	21081	1	210501	PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - ASSEGNAZIONE QUOTA UE	N	DPD022	Previsione	0,00	42.144,70	0,00	42.144,70
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	42.144,70	0,00	42.144,70
							Cassa	82.523,97	42.144,70	0,00	124.668,67
2018	22071	1	210101	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER REGOLARIZZAZIONE EXTRACOMUNITARI, D.LGS. 16.07.2012, N. 109, ART. 5	N	DPF015	Previsione	0,00	471.973,00	0,00	471.973,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	471.973,00	0,00	471.973,00
							Cassa	1.426.896,33	471.973,00	0,00	1.898.869,33
2018	22074	1	210101	ASSEGNAZIONI STATALI DI FONDI PER APPLICAZIONE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA	N	DPD023	Previsione	94.234,44	56.608,04	0,00	150.842,48
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	94.234,44	56.608,04	0,00	150.842,48
							Cassa	94.234,44	56.608,04	0,00	150.842,48
2018	22569	1	210101	TRASFERIMENTI STATALI PER PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP). L. 208/2015	N	DPF010	Previsione	0,00	992.079,22	0,00	992.079,22
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	992.079,22	0,00	992.079,22
							Cassa	0,00	992.079,22	0,00	992.079,22
2018	22801	1	210101	PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - ASSEGNAZIONE QUOTA STATO	N	DPD022	Previsione	0,00	7.437,30	0,00	7.437,30
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	7.437,30	0,00	7.437,30
							Cassa	19.650,00	7.437,30	0,00	27.087,30
2018	23125	1	210101	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI IN MATERIA DIANIMALI DA AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO - LEGGE 14.8.1991, N. 281- L.R. 11.2.1992,N. 15 -.	N	DPF011	Previsione	0,00	11.295,20	0,00	11.295,20
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	11.295,20	0,00	11.295,20
							Cassa	0,00	11.295,20	0,00	11.295,20
2018	24122	1	210101	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DI FONDI PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI.	N	DPF011	Previsione	0,00	95.952,45	0,00	95.952,45
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	95.952,45	0,00	95.952,45
							Cassa	3.621,00	95.952,45	0,00	99.573,45
Totale delibera: 1010 del 30/08/2018 10:37:09 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	94.234,44	1.677.489,91	0,00	1.771.724,35
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	94.234,44	1.677.489,91	0,00	1.771.724,35
							Cassa	1.626.925,74	1.677.489,91	0,00	3.304.415,65

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.		Voce di bilancio Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1010 del 30/08/2018 10:37:09 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
2018	11081	1	1603101	REALIZZAZIONE PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER IL PERSONALE	N	DPD022	Previsione	0,00	16.300,00	0,00	16.300,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	16.300,00	0,00	16.300,00
							Cassa	15.365,21	16.300,00	0,00	31.665,21
2018	11081	3	1603103	REALIZZAZIONE PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA', SERVIZI PER TRASFERTA	N	DPD022	Previsione	0,00	13.244,19	0,00	13.244,19
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	13.244,19	0,00	13.244,19
							Cassa	423,43	13.244,19	0,00	13.667,62
2018	11081	4	1603103	REALIZZAZIONE PROGETTO BIO4ECO PROGRAMMA INTERREG EUROPE - SPESE PER CONSULENZE	N	DPD022	Previsione	0,00	20.037,81	0,00	20.037,81
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	20.037,81	0,00	20.037,81
							Cassa	15.730,00	20.037,81	0,00	35.767,81
2018	71582	2	1302104	ISTITUZIONE ANAGRAFE CANINA E PROVVEDIMENTI A TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE - L.R.11 FEBBRAIO 1992, N.15 .	N	DPF011	Previsione	0,00	11.295,20	0,00	11.295,20
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	11.295,20	0,00	11.295,20
							Cassa	12.060,70	11.295,20	0,00	23.355,90
2018	81414	2	1301110	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI - L.R.4.8.1989, N.64. (SPESE PER INDENIZZI)	N	DPF011	Previsione	0,00	95.952,45	0,00	95.952,45
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	95.952,45	0,00	95.952,45
							Cassa	0,00	95.952,45	0,00	95.952,45
2018	81424	2	1301104	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER REGOLARIZZAZIONE EXTRACOMUNITARI - D.LGS. 16.07.2012, N. 109 - ART. 5	N	DPF015	Previsione	0,00	471.973,00	0,00	471.973,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	471.973,00	0,00	471.973,00
							Cassa	0,00	471.973,00	0,00	471.973,00
2018	81569	1	1301104	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - L. 208/2015	N	DPF010	Previsione	0,00	781.379,22	0,00	781.379,22
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	781.379,22	0,00	781.379,22
							Cassa	0,00	781.379,22	0,00	781.379,22
2018	81569	2	1301104	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - L. 208/2015	N	DPF010	Previsione	0,00	210.700,00	0,00	210.700,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	0,00	210.700,00	0,00	210.700,00
							Cassa	0,00	210.700,00	0,00	210.700,00
2018	101427	4	1601103	TRASFERIM. STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, (ACQUISTO SERVIZI)	N	DPD023	Previsione	60.348,93	56.608,04	0,00	116.956,97
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamento	60.348,93	56.608,04	0,00	116.956,97
							Cassa	150.348,93	56.608,04	0,00	206.956,97

REGIONE ABRUZZO

(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Voce di bilancio Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.			Variazioni In aumento	In diminuzione	Risultante
Delibera: 1010 del 30/08/2018 10:37:09 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Totale delibera: 1010 del 30/08/2018 10:37:09 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						Previsione	60.348,93	1.677.489,91	0,00	1.737.838,84
						Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
						Stanziamento	60.348,93	1.677.489,91	0,00	1.737.838,84
						Cassa	193.928,27	1.677.489,91	0,00	1.871.418,18

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

ENTRATA					
			In aumento	In diminuzione	Saldo
	Avanzo di amministrazione	Previsione	0,00	0,00	354.378.102,39
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**354.378.102,39**
		Cassa	0,00	0,00	8.898.513,58
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	0,00	0,00	2.881.543.154,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**2.881.543.154,95**
		Cassa	0,00	0,00	3.708.140.041,24
Titolo 2	Trasferimenti correnti	Previsione	1.677.489,91	0,00	374.333.239,62
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**1.677.489,91**	**0,00**	**374.333.239,62**
		Cassa	1.677.489,91	0,00	530.259.994,66
Titolo 3	Entrate extratributarie	Previsione	0,00	0,00	33.938.568,11
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**33.938.568,11**
		Cassa	0,00	0,00	44.947.068,13
Titolo 4	Entrate in conto capitale	Previsione	0,00	0,00	497.509.902,34
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**497.509.902,34**
		Cassa	0,00	0,00	997.585.441,54
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	0,00	0,00	1.140.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**1.140.000,00**
		Cassa	0,00	0,00	2.140.000,00
Titolo 6	Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Cassa	0,00	0,00	825.307,83
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**100.000.000,00**
		Cassa	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	0,00	0,00	2.117.233.362,26
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**2.117.233.362,26**
		Cassa	0,00	0,00	2.119.712.468,44

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Riepilogo Entrata - Spesa

			Variazioni		Saldo
			In aumento	In diminuzione	
Entrata	Totale Previsione		1.677.489,91	0,00	1.677.489,91
	Totale Fondo		*0,00*	*0,00*	0,00
	Totale Stanziamento		**1.677.489,91**	**0,00**	**1.677.489,91**
	Totale Cassa		1.677.489,91	0,00	1.677.489,91
Spesa	Totale Previsione		1.677.489,91	0,00	1.677.489,91
	Totale Fondo		0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento		**1.677.489,91**	**0,00**	**1.677.489,91**
	Totale Cassa		1.677.489,91	0,00	1.677.489,91
Totali di quadratura		Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
		Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziamento	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Totale Cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Omissis

DELIBERAZIONE 04.09.2018, N. 673

Disposizioni in materia di procedimenti avviati su istanza di imprese agricole. Modifica DGR n. 1123/2015 del 29/12/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che**:**

- il D.Lgs. 27/05/1999 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., all'art. 3-bis, prevede la possibilità di istituire i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA);
- il D.Lgs. 29/03/2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera d), f), g), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e s.m.i., all'art. 14, comma 6, disciplina le modalità di istruttoria per le istanze relative all'esercizio dell'attività agricola da parte dei CAA ;

VISTA la D.G.R. n. 463 del 6 luglio 2011, recante "Individuazione dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti strumentali della Regione e degli Enti Locali per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.Lgs. 99/2004, art. 14, c.6, ed individuazione, per i singoli procedimenti, degli adempimenti istruttori cui i CAA sono tenuti";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";

VISTA la DGR n. 1123/2015 del 29/12/2015 che concede l'opportunità ai Centri di Assistenza in Agricoltura (di seguito CAA) in possesso del riconoscimento regionale di cui all'articolo 9 del citato DM 27 marzo 2008 e dei requisiti indicati nell'allegato B) possano assumere, nell'ottica della semplificazione e dell'accelerazione delle procedure, funzioni sussidiarie più significative in fase di istruttoria documentale dei procedimenti amministrativi specificati nell'allegato A), di interesse dei soggetti che esercitano attività agricole;

DATO ATTO che, nell'esercizio dei poteri di controllo e vigilanza spettanti alla Regione a norma dell'articolo 11 del richiamato DM 27 marzo 2008, nell'allegato B) sono indicati i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti ai CAA per l'esercizio delle attività indicate in allegato A), la cui sussistenza e persistenza nel tempo va verificata a cura dei competenti Servizi regionali;

DATO ATTO, inoltre, che la citata Delibera definisce la casistica dei procedimenti per i quali il decorso del termine stabilito per l'adozione del provvedimento finale integri fattispecie di silenzio-assenso, fissando a tal fine i corrispondenti termini di adozione, come da Allegato C), distinto nelle sezioni c1) Atti regionali, c2), Atti a competenza mista, c3) Atti di altre amministrazioni locali;

VISTA la nota n. 64 del 27/07/18 della Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo con la quale viene chiesto di modificare l'allegato B) della DGR 1123/15 escludendo la stipula, da parte dei CAA, di una polizza assicurativa aggiuntiva rispetto a quella prevista dall'art. 5, comma 1 del DM 27/03/2008;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta sopra citata in quanto la polizza imposta dal DM 27/03/2008 è sufficientemente cautelativa;

DATO ATTO che la presente Delibera non genera oneri a carico del bilancio regionale.

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca, apponendo la propria firma in calce alla presente deliberazione, ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della stessa deliberazione;

VISTA la Legge Regionale del 4 settembre 1999, n. 77 e s.m.i.;

DOPO istruttoria favorevole;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di sostituire** l'Allegato B "Requisiti di accesso" di cui alla Delibera n. 1123 del 29/12/2015, con l'Allegato B "Requisiti di accesso modificato" , che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di pubblicare** il presente atto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 art. nella specifica sezione "amministrazione trasparente" del sito della Regione Abruzzo;
3. **di pubblicare** integralmente il presente Deliberato sul BURAT.

Allegati:
Allegato B) Requisiti di accesso.

Segue Allegato

ALLEGATO B: Requisiti di accesso

I Centri Autorizzati di Assistenza Agricola , per l'esercizio delle funzioni specificate in allegato A) devono possedere i seguenti requisiti, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal D.M. 27/03/2008:

- Carta dei servizi, che i CAA e le società di cui si avvalgono sono tenuti a presentare all'utente ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.M. 27/03/2008, aggiornata sulla base delle attività e dei servizi offerti ai sensi e per gli effetti della presente delibera;
- Presenza sul territorio regionale con la funzionalità di almeno una sede per provincia;
- Gli orari di apertura della sede (già abilitata ai sensi del D.M. 27/03/2008) per le attività di cui alla presente delibera devono garantire l'accesso al pubblico almeno per 24 ore settimanali;
- Dotazione di esperti presso le sedi abilitate con professionalità coerente allo svolgimento delle attività di cui alla presente delibera. Tale staff potrà essere impiegato anche in più sedi operative della stessa provincia, ma con riferimento esclusivo ad un solo CAA;
- Possesso di casella di posta elettronica.



Omissis

DELIBERAZIONE 18.09.2018, N. 699

L.R. 24 giugno 2011, nr. 17 - Formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 della Provincia di Chieti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la L.R. 24 giugno 2011 n. 17 "Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";
- la L.R. 25 novembre 2013, n. 43 "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)";

RICHIAMATE

- la deliberazione di G.R. n. 204 del 24.03.2014 relativa alla costituzione dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona ASP n. 1 della Provincia di Chieti;
- la deliberazione di G.R. n. 351 del 12.05.2014 relativa alla formale costituzione dell'Assemblea degli enti e soggetti portatori di interesse della stessa ASP n. 1 della Provincia di Chieti;

PRESO ATTO che, al fine di procedere alla costituzione del CdA della ASP n. 1 della Provincia di Chieti, l'Assemblea dei portatori di interesse designava il 26.06.2015 con apposito provvedimento il sig. Concezio Gilberto Tilli, dipendente della Regione Abruzzo, quale membro dello stesso;

CHE tale nomina risultava incompatibile ai sensi dell'art. 10 della L.R. 17/2011 che testualmente recita: "ai componenti degli Organi, per quanto riguarda i requisiti di nomina, i criteri di rimozione e decadenza, nonché le cause di ineleggibilità e incompatibilità, si applicano le disposizioni previste, per gli amministratori degli Enti locali, dal D.lgs. 267/2000. In particolare, costituiscono cause di incompatibilità con il mandato di componente degli Organi dell'Azienda le seguenti funzioni: a) presidente, assessore, consigliere o dipendente della Regione Abruzzo o di Ente dipendente dalla stessa...";

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.R. n. 937 del 18.11.2015 con la quale si procedeva a costituire formalmente ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. 17/2011, il Consiglio di Amministrazione della ASP n. 1 della Provincia di Chieti a seguito di nuova designazione da parte dell'Assemblea dei portatori di interesse del 14.10.2015;
- l'ordinanza n. 63/16 Reg. Prov. Cau., con la quale il TAR – Sez. di Pescara, a seguito di ricorso promosso dal Comune di Chieti, pur non entrando nel merito dell'incompatibilità sopra descritta, accoglieva l'istanza cautelare di sospensione dell'efficacia della DGR n. 937 del 18.11.2015, con il seguente motivo: "non risulta rispettata la prerogativa di nomina di propri rappresentanti da parte del Comune di Chieti in ragione della misura della sua partecipazione";
- la deliberazione n. 318 del 17.05.2016 con la quale la G.R. prendeva atto degli effetti dell'Ordinanza e al fine di assicurare la continuità amministrativa e il regolare espletamento delle funzioni amministrative (art. 21, comma 6, della L.R. 17/2011), procedeva alla nomina dei nuovi componenti dell'Organismo straordinario dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti, sulla base delle designazioni da parte del Componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali;
- la deliberazione di G.R. n. 349 del 29.06.2017 con la quale si procedeva allo scioglimento dell'Organismo straordinario di gestione dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti ed alla contestuale nomina, ai sensi dell'art. 19, commi 1 - 2 della L.R. 24.06.2011, n. 17 e ss.mm.ii., di un Commissario Straordinario regionale poiché non rimosse, nel termine dei 15 giorni assegnati, le gravi irregolarità di gestione ravvisate nella condotta dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti, tra cui l'incompatibilità con il mandato di componente del CdA del sig. Concezio Gilberto Tilli, designato

nuovamente dall'Assemblea dei portatori di interesse dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti con verbale del 03.11.2016 acquisito al Prot. RA/90066/16 del 09.11.2016;

PRESO ATTO

- che in data 18.01.2018 il competente Servizio regionale Programmazione sociale e Sistema integrato sociosanitario, con nota Prot. RA/14371/18/DPF014, chiedeva all'Assemblea dei soggetti portatori di interesse dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti, in considerazione della scadenza ormai prossima dell'incarico del Commissario Straordinario, di voler procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), L.R.17/2011, alla designazione dei componenti del CdA rammentando, il rispetto delle norme in materia di: ineleggibilità, incompatibilità e inconferibilità di cui alla L.R. 17/2011 e al D.lgs. 39/2013 nonché relativamente ai requisiti di nomina di cui alla L.R. 17/2011, attraverso la previa verifica dei c.v. e delle dichiarazioni di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità da rendersi ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 08.04.2013 n. 39 e della L.R. 24.06.2011 n. 17;
- che l'Assemblea dei portatori di interesse dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti trasmetteva, con nota Prot. 11 del 16.02.2018, il verbale del 14.02.2018, acquisito al Prot. RA/47833/18/DPF014 del 19.02.2018, dal quale risultava essere stato nominato il Sig. Concezio Gilberto Tilli, dipendente della Regione Abruzzo, in violazione dell'art. 10, comma 2, lettera a) della L.R. 17/2011, come rilevato anche nel verbale stesso dal quale risulta tra l'altro l'avvenuta modifica della dichiarazione da rendersi ai sensi e per gli effetti della L.R 17/2011, predisposta dall'Ufficio competente, omettendo la parola "dipendente";
- che in data 06.03.2018 il Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio Sanitario, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite dall'art. 18 L.R. 17/2011, in virtù del quale il Servizio può disporre in qualsiasi momento accertamenti tesi a verificare che non sussistano situazioni di incompatibilità, ineleggibilità o cointeressenza nell'assetto giuridico e istituzionale, dato il perpetuarsi della violazione di legge, e precisamente dell'art. 10, comma 2. lett. a), L.R. 17/2011, con nota Prot. RA/64370/18/DPF014, assegnava il termine di 15 giorni per la rimozione delle cause che davano luogo alla irregolarità sopra citata, con la rimozione della incompatibilità con il mandato di componente del CdA del sig. Concezio Gilberto Tilli, al fine della pronta costituzione dello stesso CdA dell'Azienda;
- che con nota Prot. 14 del 09.03.2018, acquisita al Prot. RA/68544/18/DPF014 del 09.03.2018, l'Assemblea dei portatori di interesse dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti trasmetteva il verbale dell'08.03.2018 dal quale si evinceva il permanere della designazione del Sig. Concezio Gilberto Tilli;

PRESO ATTO

- che**,** con DGR n. 170 del 26.03.2018, alla nomina della dr.ssa Sandra De Thomasis quale Commissaria straordinaria regionale dell'ASP n. 1 della Provincia di Chieti per la durata di mesi sei dall'insediamento, allo scopo di procedere alla temporanea gestione dell'Ente nelle more della ricostituzione degli organi di governo;
- che**,** alla Commissaria venivano attribuiti, in virtù dell'art. 19, comma 3, L.R. 17/2011, tutti i poteri degli organi di governo dell'ASP;

VISTO nel frattempo il ricorso promosso dal Comune di Chieti, deposito presso il TAR Sezione di Pescara l'8.06.2018 e notificato alla Regione Abruzzo il 13.06.2018 con acquisizione al Prot. RA169514/18, contro la delibera di G.R. 170 del 26.03.2018 sopra richiamata;

VISTA l'ordinanza di sospensiva del TAR– sezione di Pescara – n. 119/2018 pubblicata il 18.07.2018, con la quale è stata accolta l'istanza cautelare promossa dal Comune di Chieti per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della delibera di G.R. n. 170 del 26.03.2018 con la seguente motivazione: "Considerato che le incompatibilità … previste dall'art. 10 della legge regionale n. 17 del 2011… devono intendersi abrogate dalla norma statale sopravvenuta che ha ridefinito integralmente i principi della materia cui la precedente disciplina regionale era appunto ispirata; e ciò anche in forza della regola dettata dall'art. 10, della legge n. 62 del 1953 (le leggi della Repubblica che modificano i principi

fondamentali di cui al primo comma dell'articolo precedente abrogano le norme regionali che siano in contrasto con esse) – (cfr. TAR Torino sentenza 1965 del 2017)";

VISTA la successiva nota Prot. RA/237437/18/DPF014 del 28.08.2018 con la quale venivano rappresentati all'Avvocatura regionale gli ulteriori nuovi elementi acquisiti;

VISTO il parere rilasciato dall'Avvocatura regionale (Prot. RA 251464 del 12/09/2018) ai sensi dell'art. 1, co 4, lett. C) della L. R. n. 9/2000. Ordinanza TAR Abruzzo - Sez. di Pescara n. 119/2018;

RITENUTO che la Giunta Regionale debba procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 4, L.R. 17/2011 e per tutto quanto sopra esposto, alla formale costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona ASP n. 1 della Provincia di Chieti nelle persone formalmente designate a suo tempo come di seguito indicate:

- Sandra De Thomasis nata a Chieti il 02.04.1961 ed ivi residente alla via De Lollis n. 66 – componente con funzioni di Presidente, proposto, ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. a, L.R. 17/2011, dall'Assessore alle Politiche Sociali con nota acquisita al Prot. RA/36193/18/DPF014 del 07.02.2018 (All. A), allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, accludendo il curriculum e le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità rese ai sensi del D.lgs. 39/2013 e della L.R. 17/2011 (All. A.1);
- Concezio Gilberto Tilli nato a Casoli il 30.11.1958 ed ivi residente in Via Ascigno n. 22 - componente;
- Augusto Di Boscio nato a Chieti il 01.08.1974 ed ivi residente in Via delle T. Romane n 87 - componente;

questi ultimi due designati, ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. b, L.R. 17/2011, dall'Assemblea dei rappresentanti dei portatori di interesse con verbale del 14.02.2018, trasmesso con nota Prot. 10 del 16.02.2018 e acquisito al Prot. RA/47811/18/DPF014 del 19.02.2018 (All. B), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, accludendo il curriculum e le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità rese ai sensi del D.lgs. 39/2013 e della L.R. 17/2011 (All. B.1);

DATO ATTO

- che la presente proposta afferisce all'attività ordinaria, in quanto ai sensi dell'art. 11, comma 5 L.R. 17/2011: "La Giunta regionale provvede, altresì, alla formale reintegrazione del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di membri intervenuta per dimissioni…";
- che la proposta in questione è validamente assunta per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

DATO ATTO

- che il Dirigente del "Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario", competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- che il Dirigente del "Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario" attesta l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- che il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al precedente punto, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modificazione ed integrazioni;

DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, che si richiamano integralmente, di:

1. **costituire** formalmente, ai sensi dell'art.11, comma 4, della L.R. 17/2011, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 1 della Provincia di Chieti nella seguente composizione:
   - Dott.ssa Sandra De Thomasis nata a Chieti il 02.04.1961 ed ivi residente alla via De Lollis n. 66 – componente con funzioni di Presidente;
   - Concezio Gilberto Tilli nato a Casoli il 30.11.1958 ed ivi residente in via Ascigno n. 22 - componente;
   - Augusto Di Boscio nato a Chieti il 01.08.1974 ed ivi residente in Via delle T. Romane n 87 – componente
2. **prendere atto**
   - che la presente proposta afferisce all'attività ordinaria, in quanto ai sensi dell'art. 11, comma 5 L.R. 17/2011: "La Giunta regionale provvede, altresì, alla formale reintegrazione del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di membri intervenuta per dimissioni…";
   - che la proposta in questione è validamente assunta per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018.
3. **stabilire** che he con la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati il Consiglio di Amministrazione assume tutte le sue funzioni, con contestuale automatica cessazione dell'incarico conferito alla Commissaria Straordinaria regionale dell'ASP n. 1 della provincia di Chieti, ai sensi dell'art. 19, L.R. 17/2011, fermo restando lo svolgimento degli adempimenti connessi al passaggio delle consegne;
4. **incaricare** il competente Servizio Programmazione Sociale e Sistema integrato socio-sanitario degli adempimenti connessi e conseguenziali al presente provvedimento;
5. **disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul B.U.R.A.T (Art. 11, co. 4, L.R. 17/2011).

Segue Allegato

PROT. RA/36193/18/DPF014 DEL 7/2/2018 ALL. "A"

REGIONE ABRUZZO

Il Componente la Giunta Regionale

La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 1 e di 1 Tessuto ciascuno vidimato da apposito timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare»

13 SET. 2018

Prot. 71 /Segr.

Pescara, 6 febbraio 2018

Al Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale e Sistema Integrato
Socio Sanitario DPF014
Dott.ssa Tamara Agostini
tamara.agostini@regione.abruzzo.it

Oggetto: L.R. 17/2011 – art.11 - Nomina Presidente CdA ASP n.1 provincia di Chieti

Con riferimento a quanto richiesto con nota Prot. RA 14340/18/DPF014 del 18 gennaio 2017, pari oggetto , e in attuazione di quanto previsto dall'art.11, della L.R. 17/2011, si comunica il nominativo della Dott.ssa Sandra De Thomasis per la designazione a Presidente del CdA dell'ASP n.1 della provincia di Chieti.

A tal fine si allega, alla presente, la sottoelencata documentazione:

- Curriculum Vitae
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministrativi di vertice e dirigenziali (Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39)
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di presidente/componente degli Organi delle ASP ai sensi della L.R. 17/2011
- Fotocopia documento di identità in corso di validità

Cordiali saluti.

L'Assessore
Dott.ssa Marinella Sclocco

Giunta Regionale
Assessorato Politiche Sociali; Politiche Attive del Lavoro; Pari Opportunità; Politiche Giovanili; Diritto all'Istruzione; Associazionismo-Terzo Settore e Sussidiarietà Orizzontale; Piano Regolatore dei Tempi e Tempo Liberato.
Viale Bovio, 425–Pescara – tel. 0857672423 – marinella.sclocco@regione.abruzzo.it

PROT. RA/47811/18/DPF014 del 19/02/2018

ALL. "B"

La presente copia è conforme all'originale ... 1 ... 1 ... deposito ... «Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare»

13 SET. 2018

ASSEMBLEA DEI SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSE DELL'ASP N. 1 DELLA PROVINCIA DI CHIETI

c/o Istituti Riuniti di Assistenza "San Giovanni Battista"
Piazza Garibaldi, 2 – 66100 CHIETI – Tel. 0871.345252 – 4 linee R.A. - Fax 0871.346746

Oggetto: Invio verbale Assemblea dei Soggetti Portatori di interesse del 14.02.2018 con designazione membri CdA.

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario DPF014
Via Conte di Ruvo, 74
65127 PESCARA
c.a. Dott.ssa Tamara AGOSTINI

Prot. N. 10 del 16.02.2018

Spett.le Ufficio,

nell'assemblea del 14 02 2018 i rappresentanti del Comune di Chieti hanno fatto le loro designazioni, come potrete vedere sono sorti alcuni problemi, insolubili dall'assemblea e che rimettiamo alla Regione per quanto di legge. Vi allego copia del Verbale (doc. 1) con allegata la documentazione dei designati depositata al protocollo dell'ASP 1 CHIETI.

Cordialmente

Si allega :

1. Verbale 14 02 2018;
2. documentazione Tilli;
3. documentazione Di Boscio.

Chieti, 16.02.2018

Il Presidente dell'Assemblea
F.to Avv. Oscar Nasuti

La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fg. 11 e di 21
Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»
13 SET. 2018

All. "B1"

VERBALE ASSEMBLEA DEL 14.02.2018

Il giorno mercoledì 14.02.2018, alle ore 15,40, presso la sede degli Istituti Riuniti di Assistenza "S.Giovanni Battista", in piazza Garibaldi 2 di Chieti, sede dell'ASP 1 CHIETI a seguito di convocazione si sono riuniti i sottoelencati membri dell'Assemblea dei portatori d'interesse.

1. **Stefano Seccia per la Regione Abruzzo (voti 4)**
2. Vincenzo Sputore per la Provincia di Chieti (voti) assente
3. **Emiliano Vitale per la Provincia di Chieti (voti 1)**
4. Luigi Zappacosta per il Comune di Bucchianico (voti 2) assente
5. Ercole Mecomonaco per il Comune di Bucchianico (voti 1) assente
6. Valeria Liberatore per il Comune di Bomba (voti 4) assente
7. **Oscar Nasuti per il Comune di Bomba (voti 3)**
8. Maria Rosa Maio per il Comune di Castelfrentano (voti 1) assente
9. **Vincenzo Giordano per il Comune di Castelfrentano (voti 3)**
10. **Maurizio Costa per il Comune di Chieti (voti 2)**
11. **Chiara Zappalorto per il Comune di Chieti (voti 1)**
12. Comune di Vasto (voti 1) assente

Si procede ad accertare la validità della convocazione.

Il presidente attestata la validità della convocazione, verificata la presenza pari a voti 14/26 sufficiente alla regolare costituzione dichiara aperta la seduta.

Il presidente preliminarmente informa l'assemblea che il Commissario Straordinario, lunedì 12 febbraio 2018, ha inviato il regolamento di contabilità dell'ASP 1 Chieti, affinché l'assemblea esprima un parere di legge.

La fissazione della data dell'assemblea per esprimere il parere sul regolamento di contabilità sarà esaminata nelle varie ed eventuali.

Il consigliere Costa mette in evidenza che nella nomina dei due revisori dei conti non è stata rispettata la quota della minoranza dell'assemblea.

Il consigliere Costa quale consigliere di maggioranza del Comune di Chieti, designa il dott. Concezio Tilli .

Il Presidente dell'assemblea nell'adempiere alla precisa richiesta degli uffici regionali, ha rilevato nella documentazione depositata dal dott. Tilli con prot. N° 20 del 14.02.1918 che è stato modificato il documento relativo alla inesistenza di cause di incompatibilità ex art 10 comma 2 L.R.

Dipartimento per la Salute e il Welfare - Regione Abruzzo

17.2011 omettendo al primo rigo la parola " dipendente" ovvero giusto CV depositato ed allegato alle dichiarazioni di incompatibilità risulta dipendente della Regione Abruzzo per cui tale nomina risulta essere stata fatta in violazione del combinato disposto di cui alla legge regionale 17/2011 e Dlgs 39/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Per questo motivo ritiene la designazione del consigliere Costa non accettabile.

Il consigliere Costa insiste nella designazione del dott. Tilli.

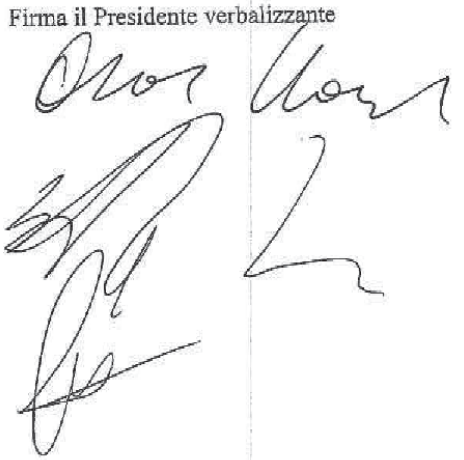
Tuttavia l'assemblea prende atto, che la legge 17/2011 demanda in via esclusiva ai rappresentanti del Comune di Chieti la designazione dei due membri del CDA e quindi invia la designazione del consigliere Costa agli uffici regionali per le determinazioni di legge.

Il consigliere Zappalorto quale consigliere di minoranza del comune di Chieti, designa l'avv. Augusto Di Boscio. Il presidente da atto che con prot. N° 13 del 02.02.2018 l'avv. Di Boscio ha depositato CV e le due dichiarazione d'incompatibilità.

In merito al espressione del parere sul regolamento di compatibilità l'assemblea si aggiorna al 27 febbraio 2018 ore 15,30 dando mandato al presidente di inviare copia del regolamento e convocazione via gli ordinari mezzi di comunicazione.

Il Presidente alle 16,35 dichiara chiusa l'assemblea.

Firma il Presidente verbalizzante





Omissis

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 704

L.R. 30 ottobre 2009, n. 23, art. 46. Destinazione risorse ai fini della concessione di contributi per la realizzazione di iniziative promosse e realizzate dalle Associazioni di categoria artigiane - Annualità 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 46 della legge regionale n. 23/2009, a mente del quale sono riconosciuti alle Associazioni di categoria artigiane specifici contributi per il finanziamento di iniziative realizzate o comunque di attività svolte a fini di crescita professionale delle imprese artigiane e di potenziamento alle attività di produzione e di servizio del settore, sulla base del numero degli associati determinati secondo idonea certificazione rilasciata dagli Enti delegati alla riscossione dei contributi associativi, ovvero da soggetti terzi equivalenti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 31 gennaio 2011, ed in particolare l'allegato n. 1, in parte integrante e sostanziale, concernente: "Art. 46 della L.R. 30 ottobre 2009, n. 23 – "Disposizioni di attuazione per i contributi per il finanziamento di iniziative promosse e realizzate dalle Associazioni di categoria artigiane", così come modificata ed integrata dalla successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 29 agosto 2012;

DATO ATTO che a mezzo delle sopracitate disposizioni di attuazione sono stati disciplinati, in particolare, i termini e le modalità di presentazione delle domande delle richieste di contributo, le iniziative finanziabili, le spese ammissibili, nonché l'ammontare la ripartizione e l'eventuale revoca dei contributi stessi;

DATO ATTO, in particolare, che le tipologie di iniziative finanziabili si riferiscono alla formazione di quadri dirigenti di imprese artigiane singole o associate, agli studi ricerche e altre iniziative intese a diffondere la conoscenza delle problematiche afferenti allo sviluppo dell'artigianato nella Regione, alla erogazione di servizi reali di assistenza alla costituzione e allo sviluppo delle imprese artigiane, alle iniziative promozionali in materia di artigianato non rientranti nelle iniziative finanziate ai sensi degli artt. 34 e 35 della legge regionale n. 23/2009, nonché le attività riconducibili alle finalità statutarie delle Associazioni di categoria;

CONSIDERATO

- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 02 marzo 2018 è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 allocando € 200.000,00 sul capitolo 232429 per " Interventi a favore del settore artigianato" ai sensi della L.R. n.23/2009 ;
- che con il presente atto la Giunta Regionale intende destinare €180.000,00 delle suddette somme alle attività di cui al sopra richiamato art. 46 della L.R. 23/2009;
- che per consentire alle Associazioni Artigianali destinatarie dei contributi di poter utilmente proporre le proprie istanze corredate da progettazione e documentazione, si rende necessario per l'annualità in corso, stabilire un nuovo termine in deroga a quello fissato ordinariamente dalla su citata DGR n. 53/2011;
- di stabilire, limitatamente all'anno 2018, il termine di presentazione delle richieste di contributo per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 46, comma 1, della legge regionale n. 23/2009, in quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.A. ;

RITENUTO pertanto, di destinare a favore delle Associazioni di categoria artigiane, per la realizzazione di iniziative di cui all'art.46 della richiamata L.R. 23/2009, la somma di € 180.000,00 , che trova capienza nel capitolo 232429 del bilancio di previsione 2018;

DATO ATTO che gli interventi di spesa contenuti nella presente deliberazione trovano copertura con le risorse iscritte nei capitoli di bilancio appositamente indicati che presentano la necessaria disponibilità e che rispettano il cronoprogramma previsto:

Cap	Art.	descrizione	2018	2019	2020
232429	2	Interventi a favore del settore artigianato - L.R. 30.10.2009 n.23 art.34.1	180.000,00		

RICHIAMATA la DGR n.307 del 15.06.2017 relativa alla attuazione del Common Understatement finalizzata ad un più efficace controllo degli aiuti di Stato in Italia e ritenendo di escludere da ogni predetta verifica ex ante il presente atto amministrativo con la compilazione della prevista scheda di controllo A (All.1), parte integrante del presente atto, per l'esonero della verifica ex ante della compresenza di elementi costitutivi di un aiuto di Stato;

DATO ATTO:
- della puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università" e dal Dirigente del Servizio proponente in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

SENTITO il relatore;

Ad unanimità' di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

- **di destinare**, per l'annualità 2018, la somma di € 180.000,00, che trova capienza nel capitolo 232429 del bilancio di previsione 2018 denominato "Interventi a favore del settore artigianato", L.R. 30/10/2009 n. 23;
- **di stabilire**, limitatamente all'anno 2018, il termine di presentazione delle richieste di contributo per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 46, comma 1, della legge regionale n. 23/2009, a giorni quindici, decorrenti dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A.;
- **di dare mandato** al competente Servizio regionale di adottare gli atti di gestione necessari per l'attuazione del presente provvedimento con le risorse iscritte nel capitolo di bilancio appositamente indicato che presenta la necessaria disponibilità e che rispetta il cronoprogramma previsto:

Cap	Art.	descrizione	2018	2019	2020
232429	2	Interventi a favore del settore artigianato - L.R. 30.10.2009 n.23 art.46	180.000,00		

- **di pubblicare** il presente atto sul BURAT:
- **di disporre** ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 la pubblicazione del presente Atto sul sito della G.R. – Sezione "Trasparenza, valurtazione e merito".

Omissis

DELIBERAZIONE 16.10.2018, N. 781

Criteri e modalità per la erogazione di contributi economici, per l'anno 2018, finalizzati al riconoscimento e alla valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste minori affetti da una malattia rara e in condizioni di disabilità gravissima.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" pubblicato in G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017;

VISTO, in particolare, l'Allegato 7 al DPCM 12.1.2017 riguardante l'elenco delle malattie rare, con i relativi codici, esentate dalla partecipazione al costo delle correlate prestazioni di assistenza sanitaria;

RICHIAMATI:
- il Decreto Ministeriale 18 maggio 2001, n. 279, recante "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie" ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124;
- il Piano Nazionale Malattie Rare 2013-2016, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 16 ottobre 2014, in cui, tra le azioni da garantire nel percorso diagnostico - terapeutico assistenziale per le Malattie Rare ad elevata intensità assistenziale, è elencato il "sostegno alla famiglia e/o a chi effettua le cure e partecipa all'attuazione del piano assistenziale (caregiver)"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 30 marzo 2017 con cui è stato recepito il suddetto Accordo Stato - Regioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 808 del 22 dicembre 2017 "Rete regionale malattie rare e screening neonatale esteso. Presa d'atto e approvazione documento tecnico regionale";

RICHIAMATA, altresì, la Legge Regionale 27/12/2016, n. 43 "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza)" con cui, nell'ambito delle politiche del welfare, la Regione Abruzzo ha inteso riconoscere e valorizzare la figura del caregiver familiare in quanto componente informale della rete di assistenza alla persona e fondamentale risorsa del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, anche attraverso l'attribuzione di un contributo economico;

VISTO, in particolare, l'art. 8, c. 2, della L. R. 43/2016 che dispone che la Giunta regionale individua i casi e le modalità con cui è possibile erogare un contributo economico per le prestazioni del caregiver familiare, sulla base sia del reddito familiare che della gravità della disabilità, riservando il quaranta per cento delle risorse economiche ai caregiver familiari che assistono i minori e dando priorità ai soggetti che assistono persone affette da gravissima disabilità che hanno bisogno del monitoraggio e mantenimento costante delle funzioni vitali;

DATO ATTO dello stanziamento di € 400.000,00 iscritto al cap. di spesa n.71683 denominato "Interventi a sostegno del caregiver familiare L. R. 43/2016" dell'esercizio finanziario 2018 il cui 40% pari ad € 160.000,00 è da destinare ai familiari che assistono minori in situazione di gravissima disabilità;

PRESO ATTO dello stanziamento disponibile al capitolo di bilancio della parte spesa n. 71682 denominato "Sostegno famiglie minori affetti da malattie rare e disabilità gravissima" pari ad € 140.000,00 ;

CONSIDERATO che, come nelle precedenti annualità, giuste DGR 727 del 15/11/2016 e DGR 737 del 12/12/2017, è necessario rinnovare il supporto alle famiglie gravate dal carico assistenziale nei confronti di minori affetti da malattie rare che versano in condizioni di disabilità gravissima e

necessitano di un'elevata intensità assistenziale, mediante l'assegnazione di sostegni economici in favore del genitore che vi si dedica in maniera continuativa e risulta disoccupato o inoccupato;

RITENUTO di destinare per l'esercizio finanziario 2018 risorse pari a € 300.000,00 a interventi finalizzati al sostegno del caregiver per l'assistenza di minori affetti da malattie rare che comportano una condizione di disabilità gravissima, determinando in € 10.000,00 il contributo concedibile per ciascun nucleo familiare;

RITENUTO di dover approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto**:**

1. allegato A "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare – caregiver per l'assistenza a minori affetti da una malattia rara e in condizione di disabilità gravissima. Criteri e modalità per la erogazione di contributi per l'anno 2018"
2. Allegato B - Modello "Istanza di accesso al contributo economico"
3. Allegato C - Modulo da compilare a cura del medico convenzionato per la pediatria di libera scelta, oppure dal medico convenzionato per l'assistenza primaria, che ha in carico l'assistito/a, per l'attestazione di paziente in condizione di disabilità gravissima, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente proposta afferisce all'attività ordinaria in quanto trattasi di intervento previsto da apposita normativa regionale e che essa è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente trascritti:

1. **di destinare**, per l'anno 2018, lo stanziamento di € 300.000,00 agli interventi a sostegno dei caregiver familiari che assistono i figli minori affetti da malattie rare e in condizione di disabilità gravissima con necessità di un'elevata intensità assistenziale, mediante l'assegnazione di un contributo economico pari ad € 10.000,00 in favore del genitore che vi si dedica in maniera continuativa e risulta disoccupato o inoccupato;
2. **di dare atto** che l'onere della spesa trova copertura per € 140.000,00 al cap. n. 71682 denominato "Sostegno famiglie minori affetti da malattie rare e disabilità gravissima" e per € 160.000,00 al cap. n. 71683 denominato "Interventi a sostegno del caregiver familiare L. R. 43/2016" del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2018;
3. **di approvare** i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
   - Allegato A - "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare – caregiver per l'assistenza a minori affetti da una malattia rara e in condizione di disabilità gravissima. Criteri e modalità per la erogazione di contributi per l'anno 2018",
   - Allegato B. - Modello "Istanza di accesso al contributo economico",
   - Allegato C - Modulo da compilare a cura del medico convenzionato per la pediatria di libera scelta, oppure dal medico convenzionato per l'assistenza primaria, che ha in carico l'assistito/a, per l'attestazione di paziente in condizione di disabilità gravissima, solo ai fini della presente Deliberazione;
4. **di demandare** al Dirigente del Servizio "Politiche per il Benessere Sociale", l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
5. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto e degli Allegati A, B e C sul BURAT;

6. **di procedere**, inoltre, alla pubblicazione del presente atto e degli Allegati A, B e C, sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sull'Osservatorio Sociale Regionale www.abruzzosociale.it

Segue Allegato

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste minori affetti da una malattia rara di cui all'Allegato 7 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 e in condizioni di disabilità gravissima.

Criteri e modalità per la erogazione di contributi per l'anno 2018

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

PREMESSE E FINALITÀ

1. Il presente intervento si prefigge l'obiettivo di favorire il più possibile la permanenza nel proprio domicilio dei minori affetti da una malattia rara, come da classificazione ed elencazione dell'Allegato 7 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, pubblicato nel *Supplemento ordinario n. 15 alla GAZZETTA UFFICIALE – Serie Generale n. 65 del 18.3.2017*, malattia che determina una disabilità gravissima, riscontrabile da una condizione di dipendenza vitale per la quale è necessaria un'assistenza domiciliare continua nelle 24 ore.
2. Si definiscono criteri e modalità per l'assegnazione di contributi, per l'anno 2018, alle famiglie in possesso di specifici requisiti e impegnate in maniera continuativa nelle attività di cura del minore affetto da malattia rara e in condizione di disabilità gravissima.
3. L'ammontare complessivo dei contributi erogabili è fissato in € 300.000,00 e il relativo onere è coperto con appositi stanziamenti iscritti al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 1
Contributo economico

1. Il contributo da assegnare ad ogni nucleo familiare ammesso a finanziamento sulla base dei requisiti richiesti e fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile è fissato in € 10.000,00.
2. Il contributo è compatibile con altri benefici e/o servizi fruiti.

Art. 2
Destinatari

1. Possono presentare istanza di accesso al contributo economico di cui all'Art. 1, co. 1 esclusivamente i genitori conviventi, inoccupati o disoccupati, residenti nella Regione Abruzzo, nel cui nucleo familiare sono presenti figli minori affetti da malattie rare, croniche, gravi e invalidanti e che necessitano di un'elevata intensità assistenziale, di cure tempestive, intensive e continue da parte dei familiari stessi come elencate nell'allegato dall'Allegato 7 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 e che comportano una disabilità gravissima, come da certificazione di cui all'allegato C.

Art. 3
Modalità per la presentazione delle istanze

1. A pena di esclusione, l'istanza di accesso ai benefici previsti dal presente provvedimento deve essere formulata dal genitore interessato, disoccupato o inoccupato, utilizzando il modello "ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO", Allegato B, e trasmessa **entro e non oltre il 20° giorno dalla pubblicazione sul BURAT** del presente atto **a mezzo raccomandata A.R.** all'indirizzo: *Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il*



REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Welfare - Servizio Politiche per il Benessere Sociale Via Conte di Ruvo, 74 – 65124 Pescara. A tal fine, fa fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Sul plico deve essere riportata l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **"Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver"**.

2. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

3. L'istanza di partecipazione, Allegato B, deve essere corredata dei seguenti documenti:

   a. Certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica attestante la sussistenza di **malattia rara** a carico del minore e **relativo codice di classificazione** ai sensi dell'Allegato 7 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017.
   b. Modulo Allegato C, compilato e sottoscritto a cura dal medico convenzionato per la pediatria di libera scelta, oppure dal medico convenzionato per l'assistenza primaria, che ha in carico l'assistito/a, attestante la condizione di paziente in situazione di disabilità gravissima.
   c. Attestazione ISEE in corso di validità con riferimento ai redditi dell'intero nucleo familiare.
   d. Copia del documento d'identità, in corso di validità, del genitore che produce istanza.

Art. 4
Condizioni di ricevibilità

1. Non sono considerate ricevibili le istanze trasmesse con modalità difformi e oltre i termini previsti all'Art. 3, comma 1.

Art. 5
Condizioni di ammissibilità

1. Il Dirigente del Servizio competente procede alla costituzione con proprio atto di un Gruppo di Lavoro per l'esame di ammissibilità delle istanze che hanno superato l'esito di ricevibilità.

2. Non sono considerate ammissibili le istanze:
   - prive anche di un solo documento previsto all'Art. 3, comma 4;
   - inoltrate da soggetti diversi da quelli previsti all'Art. 2.
3. L'assenza dei requisiti richiesti, come declinati dal presente atto, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della istanza.
4. Il Gruppo di lavoro trasferisce gli esiti dell'esame di ammissibilità delle istanze al Servizio regionale competente.

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Art. 6
Attività istruttoria e assegnazione delle risorse

1. Il competente Servizio "Politiche per il Benessere Sociale" del Dipartimento per la Salute e il Welfare, ad avvenuta acquisizione delle risultanze trasmesse dal Gruppo di Lavoro, procede:
   a. Alla redazione della graduatoria, formulata in funzione del minor reddito familiare derivante dalla dichiarazione ISEE allegata all'istanza;
   b. Il competente Servizio, in sede di formulazione della graduatoria, fino alla concorrenza dell'ammontare della disponibilità finanziaria, procede alla assegnazione del contributo di € 10.000,00 a favore di ciascun nucleo familiare la cui istanza è risultata ammessa a finanziamento;
   c. Eventuali economie residue o eventualmente sopravvenute per le circostanze di cui all'Art. 8, verranno riprogrammate con successiva Deliberazione di Giunta Regionale.

Art. 7
Liquidazione dei contributi

1. La liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari è disposta come segue:
   - Il 70% del contributo, assegnato in acconto, è erogato successivamente alla approvazione della graduatoria.
   - Il 30% a saldo del contributo assegnato è erogato a seguito della presentazione di una relazione semestrale trasmessa al Servizio regionale competente da parte del Servizio Sociale del Comune che ha in carico il minore, nella quale si attesti la permanenza dei requisiti che hanno dato luogo alla concessione del contributo.

Art. 8
Adempimenti del beneficiario

1. Qualora durante il periodo di fruizione del contributo economico dovesse venir meno una delle condizioni che hanno datò luogo all'assegnazione del contributo stesso, il genitore beneficiario dovrà darne tempestivamente notizia al Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare, il quale procederà alla adozione dell'atto di revoca del contributo e di decadenza dal beneficio.
2. Per le risorse che dovessero evidenziarsi in presenza di cessazione anticipata a causa della rinuncia del soggetto beneficiario o per la decadenza dal beneficio a causa di perdita sopravvenuta dei requisiti, si procederà, con il meccanismo dello scorrimento, al riconoscimento del contributo economico a favore di ulteriori soggetti, seguendo l'ordine di graduatoria sino all'esaurimento delle risorse.

Informazioni possono essere richieste a:
Cristina Di Baldassarre, tel. 085 7672650, e-mail: c.dibaldassarre@regione.abruzzo.it
Antonietta Palumbo, tel. 085 7672751, e-mail: antonietta.palumbo@regione.abruzzo.it



ALLEGATO B

Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste minori affetti da una malattia rara di cui all'Allegato 7 del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 e in condizioni di disabilità gravissima

ISTANZA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO "POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE"
VIA CONTE DI RUVO, 74
65124 PESCARA

OGGETTO: **ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO – ANNO 2018.**

IL/La sottoscritto/a _____
Codice fiscale n. _____ con la presente inoltra formale istanza di contributo economico, per l'anno 2018, in favore di genitori conviventi, inoccupati o disoccupati, residenti nella Regione Abruzzo che hanno nel proprio nucleo familiare figli minori affetti da malattie rare, croniche, gravi ed invalidanti come definite dall'Allegato al DPCM 12.01.2017 che comportino una disabilità gravissima, come da certificazione del Medico convenzionato per la pediatria di libera scelta, oppure dal medico convenzionato per l'assistenza primaria, che ha in carico l'assistito/a, Allegato C, e che necessitano di una elevata intensità assistenziale, cure tempestive, intensive e continue da parte dei familiari stessi.
A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., 28-12-2000, n. 445, i propri dati anagrafici:

COGNOME	
NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA: INDIRIZZO	
CAP	
COMUNE	
PROVINCIA	
RECAPITI TELEFONICI	

DICHIARA INOLTRE:

1. DI ESSERE ☐ INOCCUPATO/A ☐ DISOCCUPATO/A
(barrare con una x la propria condizione occupazionale)

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

ALLEGATO B

2. DI ESSERE IMPEGNATO/A IN SERVIZI DI CURA E ASSISTENZA CONTINUATA DEL/DEI SEGUENTI FIGLI MINORI CONVIVENTI:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA NASCITA	INDIRIZZO

3. DI AVERE IL SEGUENTE REDDITO ISEE _____
(desunto dall'attestazione ISEE in corso di validità riferito al nucleo familiare di appartenenza)

4. DI ESSERE RESIDENTE NELLA REGIONE ABRUZZO *(barrare con una x la propria cittadinanza)*

☐ CITTADINO/A ITALIANA
☐ CITTADINO/A DEL SEGUENTE STATO UE _____
☐ IN QUANTO CITTADINO/A EXTRACOMUNITARIA, IN POSSESSO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO CE PER I SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO DI DURATA NON INFERIORE A UN ANNO

5. CHE IL CONTRIBUTO ECONOMICO ASSEGNATO SARÀ UTILIZZATO ESCLUSIVAMENTE PER IL LAVORO DI CURA NEI CONFRONTI DEL MINORE ASSISTITO

6. COMUNICA ai fini dell'erogazione del contributo, e ai fini e nel rispetto della Legge n. 136/2010:

– che il conto corrente (bancario o postale) sul quale accreditare il contributo regionale "***CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ANNO 2018 MINORI AFFETTI DA MALATTIA RARA E DISABILITA' GRAVISSIMA***", intestato o cointestato al/alla beneficiario/a, è il seguente:

IBAN:

presso_____

intestato a_____

Codice Fiscale del richiedente:

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

ALLEGATO B

che le persone abilitate a operare sul suddetto conto oltre al/alla sottoscritto/a sono esclusivamente le seguenti (indicare il Codice Fiscale di ognuno):

Sig./a _____

Codice Fiscale cointestatario del conto

Sig./a _____

Codice Fiscale cointestatario del conto

Qualora, durante il periodo di fruizione del contributo economico, dovesse venir meno una delle condizioni che hanno dato luogo all'assegnazione del contributo stesso, il genitore beneficiario dovrà darne tempestivamente notizia al Servizio competente del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

AUTORIZZA

- l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni del DLGS 196/03.

ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGA:

1) certificazione di malattia rara, rilasciata da una struttura sanitaria pubblica attestante la sussistenza di malattia rara e relativo codice di classificazione ai sensi dell'Allegato 7 al DPCM 12.01.2017 certificazione di disabilità gravissima redatta dal medico convenzionato per la pediatria di libera scelta, oppure dal medico convenzionato per l'assistenza primaria, che ha in carico l'assistito/a, allegato C;
2) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del genitore richiedente;
3) originale o copia conforme dell'attestazione del reddito ISEE del nucleo familiare, in corso di validità.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

(luogo e data) _____

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

Firma del/la richiedente

_____

ALLEGATO C

DISABILITÀ GRAVISSIMA
MINORI IN CONDIZIONI DI DIPENDENZA VITALE CON NECESSITÀ DI ASSISTENZA CONTINUATIVA E DI MONITORAGGIO NELLE 24 ORE

Scheda Valutazione a Cura del Medico convenzionato per la pediatria di libera scelta, oppure dal medico convenzionato per l'assistenza primaria, che ha in carico l'assistito/a

Il Dr. _____

Ai fini della valutazione della disabilità gravissima del minore in età pediatrica, che necessita di assistenza nelle 24 ore

'dichiara

che il/la Minore _____

nato/a a _____ il _____

è affetto/a da _____

Presenta inoltre le seguenti compromissioni: (*)

① In **almeno una** delle condizioni sotto elencate:
(barrare la casella corrispondente)

☐ **MOTRICITÀ**

➢Dipendenza totale in tutte le ADL: l'attività è svolta completamente da un'altra persona	SI	NO

☐ **STATO DI COSCIENZA**

➢Compromissione severa: raramente/mai prende decisioni	SI	NO
➢Persona non cosciente	SI	NO

② **E in almeno una** delle seguenti:

☐ **RESPIRAZIONE**

➢Necessita di aspirazione quotidiana	SI	NO
➢Presenza tracheostomia	SI	NO
➢Presenza ventilazione assistita	SI	NO
➢Necessita di macchina della tosse	SI	NO

☐**NUTRIZIONE**

➢Necessita di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi	SI	NO
➢Combinata orale e enterale/parenterale	SI	NO
➢Solo tramite sondino naso-gastrico (SNG)	SI	NO
➢Solo tramite gastrostomia (es. PEG)	SI	NO
➢Solo parenterale (attraverso catetere venoso centrale CVC)	SI	NO

Regione Abruzzo Dipartimento per la Salute e il Welfare

Luogo _____ _____

(FIRMA E TIMBRO)

(*)La condizione, al fine della presentazione della domanda, è che l'assistito presenti almeno due compromissioni, una per ciascun dominio, (di cui al punto ① e al punto ② del presente modulo), ad **ECCEZIONE** di coloro che versano nelle condizioni sotto riportate, per le quali è sufficiente un'unica condizione :
☑nel dominio della "RESPIRAZIONE " **ventilazione assistita** (invasiva o non invasiva);
☑nel dominio della "NUTRIZIONE " in **alimentazione parenterale attraverso catetere venoso centrale.**

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 21.09.2018, N. DPC023/52

Cava di inerti in località "Bel Luogo" del Comune di Lanciano (CH) - Ditta ECOLAN S.p.A. con sede in Via Arco della Porta n.1 - Lanciano (CH) - Autorizzazione subentro e variante. Integrazione e rettifica alla determinazione Dirigenziale Regionale n.DPC023/43 del 21/8/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, con la presente determinazione si integra la precedente n. DPC023/43 del 21/8/2018 con la seguente dicitura in narrativa:

- "**VISTO** il giudizio favorevole n.2888 del 27/3/16/3/2018 espresso dal Comitato Coordinato Regionale Valutazione Impatto Ambientale – CCRVIA;

Nel contempo si rettifica la data del Giudizio Favorevole CCRVIA n. 2763 in 16/3/2017 invece della data 16/3/2018 erroneamente riporatta.

Si disporre la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la notifica all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché la trasmissione, per quanto di competenza, al Comune di Lanciano e al Corpo Forestale dello Stato di Chieti .

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 20.09.2018, N. DPD021/77

Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (CCI2014IT06RDRP001) – Avviso Pubblico Misura M04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Tipo di Intervento 4.3.2 "Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale" approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/61 del 26 giugno 2018. Modifiche ed integrazioni all'Avviso Pubblico

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 13.11.2015 C82015)7994, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale nella versione notificata il 29.10.2015;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 9.11.2016, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2014IT06RDRP001;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1056 del 19.12.2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della regione Abruzzo CCI2014IT06RDRP001;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo;

VISTI altresì:
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
- la Legge Regionale 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo".
- la DGR 307 del 15/07/2017 che impone la compilazione della "Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di aiuti di stato";

RICHIAMATE le proprie Determinazioni Dirigenziali
- DPD021/61 del 26/06/2018 con la quale il Servizio:
  - ha approvato l'avviso Pubblico Misura M04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – Tipo di Intervento 4.3.2 "Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale" di seguito denominato Avviso Pubblico;
  - ha fissato il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno in " 60 giorni continuativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURAT di apposita Determina Dirigenziale con la quale è dato atto, previa verifica dell'effettiva fruibilità delle specifiche funzionalità del portale SIAN, dell'apertura dei termini di presentazione delle medesime"
- DPD021/73 del 20 agosto 2018 con la quale il Servizio ha approvato modifiche ed integrazioni all'Avviso Pubblico nonché fissato i termini della presentazione delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che durante la fase di implementazione del sistema VCM nonché, al fine di disporre in merito all'utilizzo di specifiche funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul Portale SIAN, è emersa la necessità di integrare l'Avviso in alcune parti con il documento "Integrazione all'Avviso e chiarimenti" (Allegato A) costituito da n. 3 (tre) facciate;

RITENUTO pertanto necessario approvare il documento" "Integrazione all'Avviso e chiarimenti" (Allegato A) costituito da n. 3 (tre) facciate;

VISTA la legge regionale 77/1999

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare** il documento: "Integrazione all'Avviso e chiarimenti" (Allegato A) costituito da n. 3 (tre) facciate;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento:

i. sul BURAT
ii. sul sito web della Regione Abruzzo, Sezione Agricoltura, dedicato al PSR Abruzzo 2014/2020;
iii. nella sezione del sito della Regione Abruzzo "amministrazione trasparente";

3. **di inviare** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020 per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato

ALLEGATO A

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo
Avviso Pubblico
Misura M04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"
Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"
Tipo di Intervento 4.3.2 "Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale"
approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/61 del 26.06.2018

INTEGRAZIONI ALL'AVVISO E CHIARIMENTI

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto a seguito della necessità, emersa durante la fase di implementazione del sistema VCM, di integrare l'Avviso in alcune parti per evitare o rendere residuale, in sede di istruttoria delle Domande di Sostegno, il ricorso a richieste di integrazioni documentali, nonché al fine di disporre, nell'ambito della presentazione delle domande di sostegno, in merito all'utilizzo di specifiche funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Capitolo 4. Condizioni oggettive di ammissibilità

a) Il primo punto elenco dell'elenco numerato di cui alla lettera e) *"riguardare esclusivamente assi viari di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, art. 37 della L.R. 3/2015"* è così integralmente sostituito: "riguardare assi viari di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, art. 37 della L.R. 3/2014, ovvero gli assi viari di cui alle lettere d), e) ed f) purché l'intervento oggetto di finanziamento riguardi la trasformazione del fondo naturale in fondo stabilizzato con conseguente riclassificazione dell'asse viario".

b) Alla fine del primo punto elenco dell'elenco numerato di cui alla lettera f) *"assi viari con fondo stabilizzato che permettono l'accesso a superfici agricole e pascolive singolarmente o in concomitanza tra di loro"* è aggiunto il seguente testo: ... "Ove la rete viaria oggetto di intervento non sia dotata, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di fondo stabilizzato, l'intervento oggetto di finanziamento deve prevedere la stabilizzazione del fondo stesso".

Capitolo 13. Domanda di sostegno. Paragrafo 13.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

a) Alla fine dell'elenco numerato di cui alla lettera *K) Atto di riconoscimento della viabilità forestale. In caso di operazione inerente la viabilità forestale, allegare l'Atto di riconoscimento della Viabilità Forestale così come disposto dalla L.R. 3/2014 art. 37 comma 4.*, è aggiunto il seguente testo: ... "o, qualora lo stesso sia in fase di istruttoria, gli estremi della data di inoltro al Servizio competente per l'approvazione".

b) L'elenco numerato di cui alla lettera o) *Dichiarazione del richiedente relativa denominata "Pantouflage Revolving Door"*. Allegato 3 è eliminato.

c) La parte del testo ... *"**Le forme associative a carattere temporaneo** (progetti presentati in forma collettiva) devono allegare **copia conforme dell'atto costitutivo** reso sotto forma di atto pubblico. Detto atto deve esplicitamente riportare:*

1) *lo scopo per cui i sottoscrittori si costituiscono in forma aggregata, ossia la partecipazione all'Avviso pubblico inerente la Misura 04 – Sottomisura 4.3 - Intervento 4.3.2 del PSR Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;*
2) *l'individuazione del soggetto capofila, con funzione di:*
   - *sottoscrittore della domanda di sostegno;*
   - *detentore del fascicolo aziendale;*
   - *sottoscrittore di tutti gli atti necessari ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico;*
   - *responsabile di tutte le operazioni e adempimenti da porre in essere in caso di approvazione di finanziamento del progetto;*

- *detentore dei rapporti con l'Ente finanziatore;*
- *soggetto che assume tutti gli obblighi e gli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda di sostegno;*

3) *l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, ad attuare gli interventi oggetto di finanziamento nelle forme e nei contenuti previsti dal bando di misura e in base a quanto stabilito in sede di istruttoria e in sede di notifica di concessione;*
4) *l'obbligo, da parte di tutti i soggetti costituenti l'aggregazione, ad eseguire le prestazioni di propria competenza, dettagliatamente definite nell'accordo stesso, in relazione al buon esito dell'attuazione del progetto;*
5) *l'attestazione, ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico della Misura 4.3, Intervento 4.3.2, che il capofila e ogni singolo soggetto costituente la medesima fanno parte esclusivamente della forma aggregata costituita con tale atto;*
6) *l'impegno del soggetto capofila e degli altri soggetti costituenti la forma aggregata a non far parte di altre forme aggregate ai fini della presentazione della domanda di sostegno e a non partecipare al medesimo Avviso in forma individuale;*
7) *la durata della forma aggregata, che potrà sciogliersi solo alla scadenza del periodo di impegno e comunque non prima che siano stati definiti e liquidati i rapporti economici e giuridici con l'Ente finanziatore.*

è così integralmente sostituita: ..."**Le forme associative a carattere temporaneo** (progetti presentati in forma collettiva) devono allegare:

a) per ogni soggetto costituente l'aggregazione, la documentazione attestante il titolo di possesso e/o la titolarità alla gestione della rete viaria ad esso attribuita, nelle modalità di cui alla lettera c) del paragrafo 13.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno dell'Avviso pubblico;
b) copia conforme dell'atto costitutivo reso sotto forma di atto pubblico. Detto atto deve esplicitamente riportare:
   1) lo scopo per cui i sottoscrittori si costituiscono in forma aggregata, ossia la partecipazione all'Avviso pubblico inerente la Misura 04 – Sottomisura 4.3 - Intervento 4.3.2 del PSR Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;
   2) l'individuazione del soggetto capofila, con funzione di:
      - sottoscrittore della domanda di sostegno;
      - sottoscrittore di tutti gli atti necessari ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico;
      - responsabile di tutte le operazioni e adempimenti da porre in essere in caso di approvazione e di finanziamento del progetto;
      - detentore dei rapporti con l'Ente finanziatore;
      - soggetto che assume tutti gli obblighi e gli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda di sostegno;
   3) l'individuazione, per ogni soggetto costituente l'aggregazione, della rete viaria oggetto di intervento per la quale lo stesso ne detiene la proprietà, il possesso o la gestione alla titolarità;
   4) l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, ad attuare gli interventi oggetto di finanziamento nelle forme e nei contenuti previsti dal bando di misura e in base a quanto stabilito in sede di istruttoria e in sede di notifica di concessione;
   5) l'obbligo, da parte di tutti i soggetti costituenti l'aggregazione, ad eseguire le prestazioni di propria competenza, dettagliatamente definite nell'accordo stesso, in relazione al buon esito dell'attuazione del progetto;
   6) l'attestazione, ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico della Misura 4.3, Intervento 4.3.2, che il capofila e ogni singolo soggetto costituente la medesima fanno parte esclusivamente della forma aggregata costituita con tale atto;
   7) l'impegno del soggetto capofila e degli altri soggetti costituenti la forma aggregata a non far parte di altre forme aggregate ai fini della presentazione della domanda di sostegno e a non partecipare al medesimo Avviso in forma individuale;
   8) la durata della forma aggregata, che potrà sciogliersi solo alla scadenza del periodo di impegno e comunque non prima che siano stati definiti e liquidati i rapporti economici e giuridici con l'Ente finanziatore.



All'atto della presentazione della domanda di sostegno, il soggetto capofila attraverso il proprio CAA procede all'attivazione dei Legami associativi inserendo nel proprio Fascicolo Aziendale la copia conforme dell'Atto costitutivo nonché associando al proprio Fascicolo Aziendale, i Fascicoli Aziendali dei soggetti costituenti l'aggregazione.



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO RICERCA E INNOVAZIONE INDUSTRIALE

DETERMINAZIONE 10.09.2018, N. DPG013/86

PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 – Linea di azione I.1.1.a – DGR n. 623 del 21.7.2015, avente ad oggetto: "PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 – Linea di azione I.1.1.a – Approvazione del Bando per iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale, per la promozione della competitività del sistema produttivo nei settori dell'Automotive e della Meccatronica " – Decadenza dal contributo riconoscibile sulla base della determinazione dirigenziale n. DPG013/01 del 22.1.2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77, e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 623 del 21.7.2015, recante: "PAR FSC Regione Abruzzo 2007-2013 – Linea di azione I.1.1.a – Approvazione del Bando per iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale, per la promozione della competitività del sistema produttivo nei settori dell'Automotive e della Meccatronica", pubblicata nel B.U.R.A.T. speciale n. 71 del 31.7.2015, modificata dalla D.G.R. n. 783 del 19.9.2015, pubblicata nel B.U.R.A.T. ordinario n. 38 del 14.10.2015;

PRESO ATTO che con Determinazione Direttoriale n. DPG/5 del 22.2.2016, modificata dalla Determinazione Direttoriale n. DPG/32 del 17.5.2016, è stata nominata la Commissione di Valutazione prevista dall'art. 17 del Bando di cui alla D.G.R. n. 623/2015;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DPG13/81 del 3.8.2016, recante l'approvazione della graduatoria definitiva del bando approvato dalla D.G.R. n. 623/2015, pubblicata nel BURAT n. 33 del 25.8.2016;

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. DPG13/11 del 21.4.2017 sono state approvate modifiche alla graduatoria approvata con determinazione n. DPG13/81 del 3.8.2016;

PRESO ATTO, altresì, che con successiva determinazione dirigenziale n. DPG13/1 del 22.1.2018, a seguito di rinunce ai benefici presentate dalle Società utilmente collocate in graduatoria Anxxa s.r.l e Honeywell Garrett Italia s.r.l.,, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria in favore dei raggruppamenti: 1) ATR Group s.r.l- Sky Technologies Interiors s.r.l.; 2) Tecnomec Sud s.r.l. - HTP s.r.l.;

PRESO ATTO che a seguito delle rinunce delle Società in raggruppamento Tecnomec Sud s.r.l. e HTP s.r.l. allo scorrimento della graduatoria disposto con la richiamata determinazione dirigenziale n. DPG13/1 del 22.1.2018, la graduatoria è stata ulteriormente modificata dalla determinazione dirigenziale n. DPG13/47 del 18.5.2018, con la quale è stata altresì individuata la data del 30.9.2018 quale termine ultimo per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici;

RILEVATO che:

- per effetto dello scorrimento della graduatoria disposto dalla richiamata determinazione dirigenziale n. DPG013/01 del 22.1.2018 il raggruppamento formato dalle Società ATR Group s.r.l. (capofila) e Sky Technologies Interiors s.r.l. è risultato collocato in posizione utile;
- in data 23.1.2018, con nota prot. n. RA/0018191, è stata comunicata al predetto raggruppamento (a mezzo messaggio PEC inviato alla Società capofila) l'intervenuto scorrimento della graduatoria ed è stata richiesta la documentazione necessaria per acquisire la certificazione antimafia, successivamente prodotta, al fine della successiva stipula del contratto di sviluppo locale, come da bando;

- in data 4.5.2018, con nota prot. n. RA/0128706, è stata inviata via PEC alla Società capofila del raggruppamento bozza del contratto di sviluppo locale per una sollecita sottoscrizione, contestualmente richiedendo la documentazione ancora mancante relativa alla copertura del fabbisogno finanziario;
- in data 5.6.2018, con nota prot. n. RA/0159778, trasmessa a mezzo PEC alla Società capofila, si sollecitava la produzione della documentazione richiesta con la richiamata nota prot. n. RA/0128706 del 4.5.2018 e si invitava la Società ATR Group s.r.l., in qualità di capofila, al fine di ogni necessario chiarimento, ad un incontro in data 12 giugno, successivamente rinviato al 14 giugno 2018;
- nel corso dell'incontro con un funzionario del Servizio Imprenditorialità del 14.6.2018 emergeva che l'investimento ammesso a benefici risultava non più attuale in base alle mutate aziendali e, considerato che, ai sensi del bando, sono ammissibili solo programmi di investimento di valore complessivo non inferiore ai due milioni di euro, unica alternativa era quella di una rimodulazione del progetto con nuovi investimenti (da sottoporre alla previa approvazione del Comitato di Valutazione), di valore compatibile con la soglia fissata dal bando, da realizzare nel rispetto del termine di conclusione, fissato con determinazione n. DPG13/47 del 18.5.2018, al 30 settembre 2018;
- non avendo il raggruppamento ATR Group s.r.l./Sky Technologies Interiors s.r.l., a partire dalla data di comunicazione di ammissione ai benefici (23.1.2018), prodotto alcuna istanza di rimodulazione, né la documentazione relativa alla copertura del fabbisogno finanziario richiesta con le note prot. n. RA/0128706 del 4.5.2018 e n. RA/0018191 del 23.1.2018 (e, precedentemente allo scorrimento, con note prot. n. RA/139712 del 17.6.016 e n. RA/160213 dell'11.7.2016), né avendo il raggruppamento formulato alcun tipo di comunicazione successivamente all'incontro del 14.6.2018, il Servizio Imprenditorialità, con nota prot. n. RA/0214112 del 26.7.2018, inviata a mezzo PEC alla Società capofila, invitava il raggruppamento a comunicare, nel termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento, la permanenza della volontà di procedere alla stipulazione del Contratto di Sviluppo Locale e, in caso affermativo, a produrre altresì, entro lo stesso termine, la documentazione relativa alla copertura del fabbisogno finanziario, avvisando che, in caso di mancata risposta alla presente entro il termine assegnato, il Servizio avrebbe proceduto all'avvio del procedimento di decadenza dal contributo riconoscibile sulla base della determinazione dirigenziale n. DPG013/01 del 22/1/2018;
- in riscontro alla predetta nota prot. n. RA/0214112 del 26.7.2018 non perveniva alcuna risposta;
- il Servizio Imprenditorialità, pertanto, con nota prot. n. RA/0224039 del 7.8.2018, trasmessa a mezzo PEC alla Società capofila, comunicava al raggruppamento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del procedimento di decadenza dal contributo riconoscibile sulla base della determinazione dirigenziale n. DPG013/01 del 22.1.2018, a causa della mancanza dei presupposti previsti dal bando approvato con D.G.R n. 623/2015 e s.m.i. per la sottoscrizione del contratto di sviluppo locale;
- con nota prot. n. 015/18 del 6.9.2018, la Società ATR Group, comunicava l'impossibilità di realizzare nei tempi richiesti il progetto ammesso ai benefici, con particolare riferimento alle attrezzature da acquistare. Comunicava, altresì, che "(…) il nuovo sistema viene comunque realizzato con una pressa differente già presente in azienda (…) adattata con un sistema di preparazione delle parti di composito a fibra grezza (…) Tale procedura è stata progettata, testata, realizzata ed utilizzata per sviluppare e realizzare numerose prove su materiali grezzi, che sono alla base della ricerca per cui è stata richiesta la contribuzione della Regione nell'ottica del bando suddetto. Tutte le prove sono state effettuate con le macchine di injection moulding della società Sky Technologies Interiors e la presso di ATR Group (…)" . Pertanto la Società concludeva che "avendo ottenuto un'ammissione tardiva, è evidente che le scadenze dei termini inizialmente previste dal bando non consentono di adempiere a quanto previsto all'atto della domanda. Pertanto, con la presente, la ATR Group richiede di poter essere comunque ammessa a finanziamento, rendicontando l'utilizzo e le modifiche apportate ai macchinari esistenti in azienda per consentire la realizzazione delle nuove attività produttive come sancito dal bando ed escludendo invece l'acquisto dei macchinari inizialmente previsti ed appositamente progettati (…)";

RITENUTO di non poter accogliere le considerazioni formulate dalla Società ATR Group s.r.l. con la richiamata nota prot. n. 015/18 del 6.9.2018, in ordine ad una possibile rimodulazione del progetto (a distanza di quasi 8 mesi dalla comunicazione di scorrimento della graduatoria e meno di un mese prima della scadenza del termine di conclusione degli investimenti, nonostante le numerose e reiterate comunicazioni inviate dai competenti uffici dell'Amministrazione Regionale) per le seguenti motivazioni:

- venendo meno l'investimento originariamente previsto dalla Società ATR Group s.r.l. in macchinari, impianti ed attrezzature nel progetto ammesso ai benefici, pari a € 1.256.000,00, il valore complessivo del programma di sviluppo produttivo del raggruppamento ATR Group s.r.l. (capofila)/ Sky Technologies Interiors s.r.l. scende da € 2.090.000,00 a € 834.000,00, ampiamente al di sotto della soglia minima fissata dal Bando in € 2.000.000,00. Infatti, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Bando "L'importo complessivo del Programma di Sviluppo Produttivo da finanziare, a pena di esclusione, non può essere inferiore all'importo minimo di € 2.000.000,00";
- venendo meno l'investimento originariamente previsto dalla Società ATR Group s.r.l. in macchinari, impianti ed attrezzature nel progetto ammesso ai benefici, pari a € 1.256.000,00, verrebbe anche meno il rispetto della soglia prevista dall'art. 8, comma 3 del bando, ai sensi del quale "I progetti di ricerca industriale a prevalente sviluppo sperimentale, disciplinati al Titolo V del presente Bando, se previsti, non possono superare, come importo progettuale complessivo, il limite del 30% dell'intero Programma di Sviluppo Produttivo, ferme restando le percentuali massime di cui all'art. 34". In effetti, i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale residui ammonterebbero a € 300.000,00 per ATR Group s.r.l. e ad € 120.000,00 per Sky Technologies Interiors s.r.l., per un totale di € 420.000,00, pari al 50,35% del valore complessivo del programma residuo, pari a € 834.000,00;
- non è stata comunque prodotta la documentazione relativa alla copertura del fabbisogno finanziario richiesta con le note prot. n. RA/0214112 del 26.7.2018, n. RA/0128706 del 4.5.2018 e n. RA/0018191 del 23.1.2018 (e, precedentemente allo scorrimento, con note prot. n. RA/139712 del 17.6.016 e n. RA/160213 dell'11.7.2016). Al riguardo, si precisa che l'obbligo di dimostrare la copertura finanziaria del progetto, per la parte non interessata dai contributi pubblici, discende dall'art. 4.1.1 dello schema di contratto di sviluppo locale, approvato dalla D.G.R. n. 623/2015 unitamente al Bando;

RITENUTO, pertanto, di disporre la decadenza del raggruppamento ATR Group s.r.l. (capofila)/ Sky Technologies Interiors s.r.l. dal contributo riconoscibile sulla base della determinazione dirigenziale n. DPG013/01 del 22.1.2018, non sussistendo i presupposti previsti dal Bando approvato dalla D.G.R. n. 623/2015 per la stipula del contratto di sviluppo locale;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- **di disporre** la decadenza del raggruppamento ATR Group s.r.l. (capofila)/ Sky Technologies Interiors s.r.l. dal contributo riconoscibile sulla base della determinazione dirigenziale n. DPG013/01 del 22.1.2018, non sussistendo i presupposti previsti dal Bando approvato dalla D.G.R. n. 623/2015 per la stipula del contratto di sviluppo locale;
- **di comunicare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, in qualità di Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione (OdP) del PAR FSC della Regione Abruzzo 2007-2013 ed alle Società ATR Group s.r.l. (capofila)/ Sky Technologies Interiors s.r.l.;
- **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile esperire nei termini di legge i rimedi giurisdizionali previsti dall'ordinamento dinanzi alla competente Autorità Giudiziaria;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Piergiorgio TITTARELLI

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.09.2018, N DPG010/90

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Piano Operativo 2018-2020 – Asse 3 Istruzione e Formazione - Intervento n. 16 "Sviluppo e qualificazione degli ITS e degli IFTS – Mobilità sostenibile - Edizione 2018 - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI :

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015;
- Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014;
- DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 -;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15;
- D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445;
- Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/32;
- L. 17.5.1999, n. 144; L. 27.12.2006, n. 296 ; L. 2.4.2007, n. 40;
- D. P. C. M. 25.1.2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori e relativi allegati;
- Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) 7.9.2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1;
- Decreto 7.02.2013 del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF - Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- Accordo tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Repertorio atti n. 11/CSR del 20.01.2016);
- Intesa in Conferenza Unificata, seduta del 3 marzo 2016, sullo schema di decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle

politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- D.G.R. 20.7.2009, n. 363 - Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare e s. m. i;
- D.G.R. 8.3.2010, n. 152 "Linee di indirizzo in materia di Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore per lo sviluppo di poli tecnici-professionali – Costituzione I.T.S. e definizione criteri regionali".
- D.G.R. 23.8.2010, n. 640 "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 – Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Costituzione di ulteriori Istituti Tecnici Superiori".
- D.G.R. 31.8.2010, n. 652 "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 e D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 – Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Istituto Tecnico Superiore Provincia dell'Aquila".
- D.G.R. 23.12.2011, n. 890 - D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 – Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy – Sistema Agroalimentare" – Teramo – Istituzione Sede secondaria;
- D.G.R. 19.04.2016, n. 244 "Approvazione Piano Territoriale Triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente – art. 11 D.P.C.M. 25 gennaio 2008";

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 79/DPG010 del 02.08.2018 è stato approvato l'Avviso pubblico e gli allegati per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento n. 16 "Sviluppo e qualificazione degli ITS e degli IFTS – Mobilità sostenibile - Edizione 2018 - ("A1" Schema per la presentazione del progetto, "A2" atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, "A3" dichiarazione ai sensi dell'articolo 80 D.Lgs. n. 50/2016", nonché l'allegato relativo alla Pista di Controllo dell'intervento 16), e si è provveduto alla prenotazione dell'impegno di spesa;

PRESO ATTO che detto Avviso pubblico è stato pubblicato sul Burat nonché sul sito regionale http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/, L'Abruzzo in Europa, www.regione.abruzzo.it/europa, www.opencoesione.gov.it nonché nel sito dell'URP e nel B.U.R.A.T fino alle ore 12,00 del giorno di scadenza stabilito al 10.09.2018;

DATO ATTO che, a seguito di detta pubblicazione, sono pervenute numero 1 proposta progettuale come indicato nell'allegato n. 1 alla presente Determinazione Dirigenziale, successivamente acquisita in formato elettronico presso il Servizio Informatico della Regione Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n. 35 del 22.01.2013, richiamata, con cui gli Istituti Tecnici Superiori, costituti dalla Regione Abruzzo ai sensi e per gli effetti dei citati D.P.C.M. 25.01.2008 e Decreto Interministeriale 07.09.2011, sono stati ricompresi – per quanto concerne l'accreditamento – nella fattispecie prevista dall'articolo 4, comma 6, punto c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, recante: "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.87/DPG010 del 12.09.2016 con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione per la verifica dei profili di ricevibilità ed ammissibilità della proposta progettuale pervenuta a seguito dell'Avviso di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. /18/DPG010 del .09.2016 con la quale il suddetto Nucleo di Valutazione ha consegnato, per i successivi adempimenti, il verbale, con i suoi allegati, delle operazioni di verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità della citata proposta progettuale pervenuta dando atto che la proposta progettuale stessa in forma cartacea è disponibile presso l'Ufficio Politiche dell'Istruzione e

Rete Scolastica e che la proposta progettuale in formato elettronico, come acquisite presso il Servizio Informatico, sono a disposizione nel pc d'ufficio;

RITENUTO di approvare gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità della proposta anzidetta di cui all'Allegato n. "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di ammettere a valutazione di merito la proposta elencata nel suddetto Allegato n. "1";

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità della proposta progettuale suddetta di cui all'Allegato n. "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di ammettere** a valutazione di merito la proposta progettuale elencata nel citato Allegato n. "1";
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'Allegato n. "1", sul sito internet regionale www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT e sull'URP.

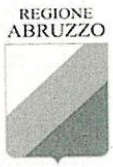
PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Piergiorgio Tittarelli

Segue Allegato

Allegato n. 1 alla Determinazione n. 90/DPG010 del 18.09.2018









REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

SERVIZIO ISTRUZIONE DPG010

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Piano Operativo 2018-2020 – Asse 3 Istruzione e Formazione - Intervento n. 16 "Sviluppo e qualificazione degli ITS e degli IFTS - Edizione 2018

ELENCO CANDIDATURE AMMESSE ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

Fondazione Istituto Tecnico Superiore "ITS MOST – Mobilità sostenibile nel Trasporto merci e persone"
Via Calipari, 15 – Ortona



DETERMINAZIONE 18.09.2018, N. DPG010/91

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Piano Operativo 2018-2020 – Asse 3 Istruzione e Formazione - Intervento n. 16bis "Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Edizione 2018. - Approvazione esiti verifica profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015;
- Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014;
- DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 -;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15;
- D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445;
- Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/32;
- L. 17.5.1999, n. 144; L. 27.12.2006, n. 296 ; L. 2.4.2007, n. 40;
- D. P. C. M. 25.1.2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori e relativi allegati;
- Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) 7.9.2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1;
- Decreto 7.02.2013 del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF - Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- Accordo tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Repertorio atti n. 11/CSR del 20.01.2016);
- Intesa in Conferenza Unificata, seduta del 3 marzo 2016, sullo schema di decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- D.G.R. 20.7.2009, n. 363 - Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare e s. m. i;
- D.G.R. 8.3.2010, n. 152 "Linee di indirizzo in materia di Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore per lo sviluppo di poli tecnici-professionali – Costituzione I.T.S. e definizione criteri regionali".
- D.G.R. 23.8.2010, n. 640 "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 – Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Costituzione di ulteriori Istituti Tecnici Superiori".
- D.G.R. 31.8.2010, n. 652 "D.G.R. 8 marzo 2010, n. 152 e D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 – Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Istituto Tecnico Superiore Provincia dell'Aquila".
- D.G.R. 23.12.2011, n. 890 - D.G.R. 23 agosto 2010, n. 640 – Programmazione dell'offerta formativa relativa a percorsi finalizzati al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al Capo II del D.P.C.M. 25.1.2008 - Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy – Sistema Agroalimentare" – Teramo – Istituzione Sede secondaria;
- D.G.R. 19.04.2016, n. 244 "Approvazione Piano Territoriale Triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente – art. 11 D.P.C.M. 25 gennaio 2008";

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 78/DPG010 del 02.08.2018 è stato approvato l'Avviso pubblico e gli allegati per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento n. 16bis "Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Edizione 2018 - ("A1" Schema per la presentazione del progetto, "A2" atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, "A3" dichiarazione ai sensi dell'articolo 80 D.Lgs. n. 50/2016", nonché l'allegato relativo alla Pista di Controllo dell'intervento 16.bis), e si è provveduto alla prenotazione dell'impegno di spesa;

PRESO ATTO che detto Avviso pubblico è stato pubblicato sul sito regionale http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/, L'Abruzzo in Europa, www.regione.abruzzo.it/europa, www.opencoesione.gov.it nonché nel sito dell'URP e nel B.U.R.A.T fino alle ore 12,00 del giorno di scadenza stabilito al 10.09.2018;

DATO ATTO che, a seguito di detta pubblicazione, sono pervenute numero 6 proposte progettuali come indicato nell'allegato n. 1 alla presente Determinazione Dirigenziale, successivamente acquisite in formato elettronico presso il Servizio Informatico della Regione Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n. 35 del 22.01.2013, richiamata, con cui gli Istituti Tecnici Superiori, costituti dalla Regione Abruzzo ai sensi e per gli effetti dei citati D.P.C.M. 25.01.2008 e Decreto Interministeriale 07.09.2011, sono stati ricompresi – per quanto concerne l'accreditamento – nella fattispecie prevista dall'articolo 4, comma 6, punto c), dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 363 del 20.07.2009, recante: "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 88/DPG010 del 12.09.2018 con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione per la verifica dei profili di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. /18/DPG010 del .09.2018 con la quale il suddetto Nucleo di Valutazione ha consegnato, per i successivi adempimenti, il verbale, con i suoi allegati, delle operazioni di verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle citate proposte progettuali pervenute dando atto che le proposte progettuali stesse in forma cartacea sono a disposizione in atti dell'Ufficio Politiche dell'Istruzione e Rete Scolastica e che le proposte progettuali in formato elettronico, come acquisite presso il Servizio Informatico, sono a disposizione nel pc d'ufficio;

RITENUTO di approvare gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte anzidette di cui all'Allegato n. "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di ammettere a valutazione di merito le proposte elencate nel suddetto Allegato n. "1";

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali suddette di cui all'Allegato n. "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di ammettere** a valutazione di merito le proposte progettuali elencate nel citato Allegato n. "1";
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'Allegato n. "1", sul sito internet regionale www.regione.abruzzo.it/europa nonché sul BURAT e sull'URP.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Piergiorgio Tittarelli

Segue Allegato

Allegato n. 1 alla Determinazione n. 91/DPG010 del 18.09.2018

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO ISTRUZIONE DPG010

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Piano Operativo 2018-2020 – Asse 3 Istruzione e Formazione - Intervento n. 16bis "Sviluppo e qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Edizione 2018

ELENCO CANDIDATURE AMMESSE ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI MERITO

Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Meccanica" Palazzo degli Studi Corso Trento e Trieste, 72 – 66034 Lanciano (Ch)

Fondazione Istituto Tecnico Superiore "ITS MOST – Mobilità sostenibile nel Trasporto merci e persone" Via Calipari, 15 – Ortona (Ch)

Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Moda" Via Tiburtina, 75 – 65128 Pescara

Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Agroalimentare" Via A. De Benedictis, 1 – 64100 Teramo

Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Efficienza energetica" Via Acquasanta, snc – 67100 L'Aquila (numero due progetti).

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Riclassificazione Urbanistica di aree già gravate da vincolo preespropriativo, varianti puntuali al vigente P.R.G. – Commissario ad Acta Avv.Piergiorgio Tittarelli - Delibere n. 1 -2 -3 - 4 del 30.05.2018.

Comune dell'Aquila

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

OGGETTO: Riclassificazione Urbanistica di aree già gravate da vincolo preespropriativo, varianti puntuali al vigente P.R.G.

Deliberazioni di Approvazione, (Art. 11 L.R. 18/1983 e s.m.i. e Art. 43 L.R. 11/99), del Commissario *ad Acta* Avv. Piergiorgio Tittarelli:

N° 1 del 30/05/2018; ditta Rosoni Romano e Paolucci Teodora
suoli di proprietà, distinti in Catasto del Comune di L'Aquila, al Foglio 75, mappale 457 - tavola 11/2 del vigente P.R.G. *(Sentenze T.A.R. di L'Aquila, nn. 79/2012 e 372/2012).*

N° 2 del 30/05/2018; ditta Cochetti – Del Vecchio Alessandro
suoli di proprietà, distinti in Catasto del Comune di L'Aquila, al Foglio 89 particelle n.ri 307, 314, 420, 421, 423 e 424 - tavola 5/8 del vigente P.R.G.
(Sentenze TAR Abruzzo L'Aquila n° 125/12, n° 376/2012 e n° 755/201).

N° 3 del 30/05/2018; ditta Faleschini Franco
suoli di proprietà, distinti in Catasto del Comune di L'Aquila, al Foglio 79/A mappale n° 607 - tavola 5/4 del vigente P.R.G. (*Sentenze T.A.R. di L'Aquila, n. 599/2011 e n. 378/2012.)*

N° 4 del 30/05/2018; ditta Scipione Massimo, Mastropietro Paola e Mastropietro Rosarita
suoli di proprietà, distinti in Catasto del Comune di L'Aquila al Foglio 91, mappali 1389 e 1390 - tavola 5/8 - del vigente P.R.G. (*Sentenze T.A.R. Abruzzo, sede di L'Aquila, nn. 93/2012 e 373/2012).*

Il Dirigente del Settore Rigenerazione Urbana Mobilità e Sviluppo

VISTI gli atti relativi alle Deliberazioni descritte in epigrafe
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.
VISTA L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e s.m.i.
VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

Rende Noto

Che con le descritte Deliberazioni sono state approvate le Varianti parziali al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di L'Aquila relative a zone destinate a vincolo preordinato all'esproprio.

Il Dirigente
Avv. Domenico de Nardis

COMUNE DELL'AQUILA

Riclassificazione Urbanistica di aree già gravate da vincolo preespropriativo, varianti puntuali al vigente P.R.G.. Commissario ad Acta Avv. Piergiorgio Tittarelli - Deliberazione n. 5 del 18.07.2018.

Comune dell'Aquila

Avviso di Pubblicazione

Deliberazione del Commissario ad Acta Piergiorgio Tittarelli n° 5 del 18/07/2018;

OGGETTO: T.A.R. Abruzzo L'Aquila. Ricorso REG. RIC. n° 357/2011; sentenza T.A.R. Abruzzo L'Aquila REG. SEN. n° 580/2011.
Domenico Visioni contro Comune di L'Aquila. Variante parziale al vigente P.R.G.
Approvazione Definitiva (Art. 11, L.R. 18/1983 e s.m.i. e Art. 43 L.R. 11/99)"

Il Dirigente del Settore Rigenerazione Urbana, Mobilità e Sviluppo

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione in epigrafe descritta

VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.

VISTA L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

VISTA L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e s.m.i.

VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

rende noto

Che con la descritta Deliberazione commissariale n. 5 dell'Avv. Piergiorgio Tittarelli è stata approvata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di L'Aquila relativa alle aree individuate al catasto di L'Aquila Foglio 84 particelle n.ri 366 e 367. Ditta: Domenico Visioni.

Il Dirigente
Avv. Domenico de Nardis

COMUNE DI AVEZZANO

Estratto del Bando di gara per l'alienazione della titolarità della Farmacia Comunale di Avezzano.

CITTA' DI AVEZZANO
(Provincia di L'Aquila)
SETTORE SOCIALE

Estratto del Bando di Gara (asta pubblica) per l'alienazione della titolarità della Farmacia Comunale di Avezzano

E' indetta gara, mediante pubblico incanto, con offerta al rialzo, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 1924/827, per l'alienazione della titolarità della Farmacia Comunale (sede farmaceutica n.9).

Importo a base d'asta: €. 1.050.000,00 (unmilionecinquantamila/00)

Soggetti ammessi: persone fisiche, società di capitali, società di persone e società cooperative a responsabilità limitata (art. 7 comma 1 della legge 362/1991, come variata con legge n.124/2017

Scadenza ricezione offerte: ore 13.00 del giorno 16 Novembre 2018

Apertura: ore 12.00 del giorno 20 Novembre 2018

Per informazioni: Comune di Avezzano - Settore III – tel. 0863 501463 – fax 0863501484 – pec: comune.avezzano.aq@postecert.it

Il bando integrale unitamente all'ulteriore documentazione di gara è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune e reperibile all'indirizzo: https://avezzano.etrasparenza.it/ (sezione trasparenza)

Avezzano, 16 Novembre 2018 Il Dirigente del Settore Sociale/Responsabile procedimento

F.to Dott.ssa Maria Laura Ottavi

COMUNE DI GIULIANO TEATINO

Avviso approvazione Delibera di Consiglio Comunale del 18.10.2018 n. 19. "Approvazione variante specifica al PRE ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010 per intervento di ampliamento opificio produttivo ditta "D'Alessandro Confetture Srl" di Giuliano Teatino".

Comune di Giuliano Teatino Prot. n. 3570 del 24-10-2018 partenza Cat. 12

COMUNE DI GIULIANO TEATINO
Prov. di Chieti
Servizio Tecnico

Avviso approvazione Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 18.10.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO RENDE NOTO

CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 18.10.2018avente ad oggetto : "Approvazione variante specifica al PRE ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010 per intervento di ampliamento opificio produttivo ditta "D'Alessandro Confetture Srl" di Giuliano Teatino" è stata approvata in via definitiva la Variante specifica per l'intervento promosso dalla ditta D'Alessandro Confetture Srl con sede in Giuliano Teatino codice fiscale e partita iva n. 01520010693.

IL CONSIGLIO COMUNALE
PREMESSO che:
- la ditta D'Alessandro Confetture S.r.l. di Giuliano Teatino Partita iva e codice fiscale n. 01520010693 presentava al S.U.A.P. Associazione Comuni Chietino-Ortonese la richiesta del provvedimento conclusivo ai fini del rilascio del permesso di costruire per la realizzazione in ampliamento di un magazzino a servizio dell'opificio per la produzione di confetture acclarata al protocollo con n. 1074 in data 29/06/2016 pratica SUAP n. 1790;

- che in applicazione di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 7 e 8 del DPR 160/2010 la ditta D'Alessandro Confetture S.r.l. ha formalizzato la richiesta di convocazione di apposita conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti degli artt. da 14 a 14 *quinquies* della legge 7 agosto 1990 n. 241 e delle altre normative di settore, in seduta pubblica, acquisita la protocollo del SUAP in data 28 settembre 2016 con prot. n. 1545;

- che con nota del 30.01.2017 trasmessa via pec il 02.02.2017 (assunta al SUAP in pari data prot. 1520) il SUAP dell'Associazione dei Comuni Chietino Ortonese trasmetteva la richiesta per l'attivazione del procedimento previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 nel testo in vigore con riferimento alla pratica *"Ampliamento per la realizzazione di un magazzino a servizio dell'opificio per la produzione di confetture sito in Giuliano Teatino in variante allo strumento urbanistico vigente";*

- in data 09/02/2017, giusta nota di convocazione prot. n. 080 del 30/01/2017, e in data 03/08/2017, giusta nota di convocazione prot. n. 837 del 17/07/2017, si sono svolte, rispettivamente, la prima e la seconda seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzativo del progetto di cui sopra come da relativi verbali pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Giuliano Teatino;

- che nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi sono stati ricevuti e registrati i pareri delle seguenti Amministrazioni:

- ✓ Comune di Giuliano Teatino –parere favorevole prot. n 2115 del 25/07/2017- già verbalizzato nella prima seduta della conferenza,
- ✓ ASL –Azienda Sanitaria Locale- parere ASL prot. n. 308 del 02/08/2017,
- ✓ Provincia di Chieti parere provinciale prot. n. 13076 del 03/08/2017,
- ✓ Regione Abruzzo –Genio Civile Regionale- parere favorevole prot. n. RA0234256/17 del 12/09/2017;

PRESO ATTO che
- l'intervento per il quale si richiede l'attivazione della specifica procedura di variante semplificata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 169/2010 interessa un lotto d'intervento individuato catastalmente al foglio n. 9 particelle nn. 4159 e 4474 ricadente in base al PRE vigente in parte in zona omogenea B2 e in parte

Comune di Giuliano Teatino Prot. n. 3570 del 24-10-2018 partenza Cat. 12

in zona F2 – aree per il verde pubblico attrezzato e lo sport, non invadendo la fascia di rispetto cimiteriale;

- che l'intervento si configura come operazione puntuale di dettaglio urbanistico configurabile di fatto quale rimodulazione funzionale con ampliamento dell'attività artigianale esistente, dunque in linea con le direttive stabilite dalla Regione Abruzzo con deliberazione di G.R. n. 1252 del 30.11.2004 (B.U.R.A. n. 4 del 19.01.2005), recante "D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 – D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, come modificato dal D.P.R. 31 marzo 2000, n. 440 artt. 16 e 22 L.R. 11/1999 *Definizione dei criteri e delle tipologie generali per l'individuazione delle aree da destinare agli insediamenti per le attività produttive"* e con gli indirizzi generali del P.T.C.P. che tende a favorire il pieno utilizzo degli impianti esistenti, privilegiando forme insediative compatte e limitando il consumo di suoli ed i costi d'infrastrutturazione (artt. 27 e 26 delle NTA);

RICHIAMATA la Determinazione di Conclusione a firma del RUP dott.ssa Angela Falcone emessa dal SUAP con prot. n. 944 del 10/09/2018 con la quale si attesta la positiva conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi in oggetto relativa a *"Richiesta di permesso di costruire per la realizzazione in ampliamento di un magazzino a servizio dell'opificio per la produzione di confetture";*

ACCERTATO che in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Giuliano Teatino avvenuta dal 11/09/2018 al 01/10/2018 dell'Avviso di Conclusione della Conferenza di Servizi, prot. SUAP n. 945 del 10/09/2018 con allegata la determinazione sopra richiamata, non sono pervenute osservazioni;

RILEVATO che
- in accordo con il parere rilasciato dalla Provincia di Chieti è stata avviata la procedura di non assoggettabilità a VAS giusta determinazione n. 66/197 del 16/08/2018;
- che nei trenta giorni successivi all'avvio del procedimento sono pervenute le note da parte dei seguenti enti:
  - ✓ SASI SpA prot. n. 6914 del 12 settembre 2018 acclarata al protocollo municipale in pari data con n. 3093 che ha espresso parere positivo,
  - ✓ REGIONE ABRUZZO Regione Abruzzo –*Funzioni Delegate dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale D.G.R. 06.04.2017 n. 168-* prot. n. 02252612/18 del 13/09/2018 acclarato al protocollo municipale in pari data con n. 3110 che ha condiviso il parere di non assoggettabilità a VAS dell'iniziativa in argomento;
  - ✓ Regione Abruzzo -*Dipartimento del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Gestione e Qualità delle Acque*- prot. n. 0267587/18 del 28/09/2018 acclarato al protocollo municipale in pari data che ha manifestato la non necessità di intervenire con proprio contributo in merito alla procedura avviata;

- in data 8 ottobre 2018 con atto n. 83/2032 l'Autorità Procedente ha determinato di non assoggettare a VAS il procedimento di variante specifica urbanistica correlata al progetto di *"Ampliamento per la realizzazione di un magazzino a servizio dell'opificio per la produzione di confetture sito in Giuliano Teatino in variante allo strumento urbanistico vigente"* approvato nella Conferenza di Servizi conclusiva del 03/08/2017;
PRESO ATTO che la Conferenza di Servizi ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole alla proposta progettuale avanzata dalla ditta D'Alessandro Confetture Srl per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente per realizzare un magazzino, dando atto che la determina di conclusione emessa dal SUAP costituisce proposta di variante specifica urbanistica al PRE vigente da sottoporre all'esame e al voto del Consiglio Comunale;
…omissis…

DELIBERA

1) di approvare per le motivazioni di cui alle premesse e ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 la variante specifica al PRE per l'intervento di *"Ampliamento per la realizzazione di un magazzino*

Comune di Giuliano Teatino Prot. n. 3570 del 24-10-2018 partenza Cat. 12

a servizio dell'opificio per la produzione di confetture sito in Giuliano Teatino in variante allo strumento urbanistico vigente" composta dai seguenti elaborati scritti e grafici:

1 Relazione tecnico-illustrativa;
REV03

2 Tav. 1 Inquadramento territoriale:
- Stralcio Carta IGM della Regione Abruzzo Scala 1:25.000
- Stralcio Carta Topografica Regionale Scala 1:5.000
- Stralcio PRE Scala 1:2.000
- Stralcio Planimetria catastale Scala 1:2.000
- Documentazione fotografica di inquadramento.
REV03

3 Tav. 2 Condizioni della trasformabilità:
- Stralcio della Carta del vincolo idrogeologico_Scala 1:25.000
- Carta del Rischio P.A.I._Scala 1:25.000
REV03

4 Tav. 3 Inquadramento urbanistico delle particelle oggetto di variante specifica:
- P.R.E. vigente e quadro urbanistico della volumetria esistente legittimata
- Proposta di variante al P.R.E vigente con quadro urbanistico e sintesi delle volumetrie in ampliamento
REV03

5 Tav. 4 Stato di fatto:
- Schema funzionale_Scala 1:200
- Piante, prospetti e sezioni_Scala 1:100
-Rilievo topografico_Scala 1:500 e sezione longitudinale _Scala 1:200
-Documentazione fotografica dello stato di fatto
REV03

6 Tav. 5 Stato di progetto:
- Pianta copertura e sistemazione esterna_Scala 1:200
- Schema funzionale_Scala 1:200
- Piante, prospetti e sezioni_Scala 1:100
REV03

7 Tav. 6 Schema del ciclo produttivo

2) di dare atto che l'iniziativa in argomento riguarda un intervento puntuale che si inserisce in una limitata porzione di territorio comunale da riclassificare in zona omogenea B2 in riduzione della vigente zona omogenea F2 in linea con gli obiettivi e i principi fissati dal redigendo nuovo strumento urbanistico la cui VAS è già stata approvata da parte del Comune;
3) di incaricare il servizio tecnico agli adempimenti successivi, inclusa la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune nella sez. "Amministrazione Trasparente";
4) di dare atto che gli interventi relativi al progetto sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPR 380/2001.
5) di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere e con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile come previsto dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI ORTONA

Adozione Piano Regolatore Generale.

CITTÀ di ORTONA
Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del
Consiglio Comunale
Seduta del **20-10-2018** n. **81**

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE. ADOZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:
- con deliberazione del C.C. n. 37 del 21.12.2007 veniva adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/1983 nel testo in vigore e con le procedure di cui all'art. 43 della L.R. 11/1999 e ss. mm. ii., il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona;
- successivamente, gli atti ed elaborati del P.R.G. venivano depositati, a seguito di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A. n. 9 del 13.02.2008, presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune;
- con deliberazioni di C.C. nn. 63-64-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-90-91-94-95-96-97-109-110- 111-112-113-114-115-116/10, venivano controdedotte le osservazioni;
- ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 veniva convocata Conferenza di Servizi per il giorno 15.09.2011 ai fini dell'acquisizione dei prescritti pareri da parte degli Enti interessati e la stessa veniva aggiornata in ulteriori sedute, nei giorni 12.10.2011 ed 04.11.2011, e si concludeva il giorno 14.11.2011;
- con deliberazione di C.C. n. 76 del 21.11.2011 veniva approvato ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99 il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona costituito da:
  - Allegato 1) Pareri Conferenza di Servizi
  - Allegato 2) Elaborati del Progetto di P.R.G. adottato con Deliberazione di C.C. n. 37/2007
  - Allegato 3) Elaborati del Progetto di P.R.G. adeguato alle Osservazioni accolte con Deliberazioni di C.C. nn. 63-64-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-90-91-94- 95-96-97-109-110-111-112-113-114-115-116/10;
  - Allegato 4) Documento Attuativo delle prescrizioni/integrazioni/modificazioni di cui all'Allegato 1);

  e veniva dato mandato al Dirigente del 3° Settore – Assetto e Gestione del Territorio – di provvedere all'adeguamento degli elaborati tecnici e grafici, costituenti il Progetto di P.R.G.;
- con deliberazione del C.C. n. 14 del 14.03.2012 si prendeva atto dell'adeguamento degli elaborati tecnici e grafici a seguito della deliberazione di C.C. n. 76/2011 e si provvedeva alla pubblicazione di quest'ultima delibera sul BURA n. 25 del 04.05.2012;
- che avverso il nuovo PRG del Comune di Ortona furono successivamente presentati 11 ricorsi presso il Tribunale Amministravo Regionale per l'Abruzzo di Pescara per l'annullamento in toto e/o parziale del soprarichiamato PRG;

PRESO ATTO
- che con sentenze nn. 547/12 e 557/12, pubblicate mediante deposito il 28.12.2012, il TAR Abruzzo – sez. di Pescara accoglieva i ricorsi e annullava "il Piano Regolatore Generale di Ortona il cui procedimento si è concluso con deliberazione consigliare 14 marzo 2012, n.14";

- che tali pronunciamenti eccepivano principalmente:
  - il mancato esperimento, prima dell'approvazione del piano, della prescritta valutazione ambientale strategica (VAS) (v. sentenze n. 547, 548, 550, 553, 555, 556, e 557);
  - il mancato espletamento della procedura dello studio di microzonazione sismica di cui alla L.R. 28/2011 e smi (v. sentenze n. 550, 553, 556 e 557);
  - la reiterazione di alcuni vincoli espropriativi, in assenza di motivazione (v. sentenza n. 551);
  - il contrasto del piano con i principi di imparzialità, buon andamento, di proporzionalità e ragionevolezza (v. sentenza n. 549);
  - la mancata considerazione delle caratteristiche e destinazioni di alcune zone del territorio (v. sentenze n. 552, 554);

VISTO l'iter di revisione, integrazione e modifica del PRG nel seguito ripercorso:

- con delibera di C.C. n. 07 del 28.01.2013 venivano indicate le linee-guida della revisione dello strumento urbanistico;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 12.04.2013 venivano definite le linee guida per la costituzione di un apposito "Ufficio di Piano", composto sia da risorse interne all'Amministrazione Comunale sia eventualmente da professionisti esterni;
- con Determinazione Dirigenziale n. 405 del 05.06.2013 venivano nominati i componenti dell'Ufficio di Piano;
- con Determinazione Dirigenziale n. 713 del 14.10.2013 veniva affidato l'incarico per la redazione dello studio geologico ai fini dell'acquisizione del parere del Genio Civile ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e delimitazione zone PAI ed orli di scarpata al Geol. Massimo Mangifesta;
- con Determinazione Dirigenziale n. 774 del 07.11.2013 veniva affidato l'incarico per la redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano Regolatore all'Arch. Luisa Volpi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 775 del 07.11.2013 veniva affidato l'incarico per la redazione di Studi di Microzonazione Sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e della LR 28/2011 al Geol. Davide D'Errico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 802 del 18.11.2013 veniva affidato l'incarico per il censimento degli edifici rurali abbandonati o non più necessari alle esigenze delle aziende agricole ai sensi dell'art. 69 della L.R. 18/83 al Dott. Agr. Carlo Civitarese;
- con delibera di C.C. n. 14 del 07.03.2014:
  - il PRG di Ortona si dichiarava assoggettabile a VAS;
  - si approvava il Documento Programmatico di Piano, quale strumento operativo di attuazione delle linee d'indirizzo di cui alla delibera di C.C. 28.01.2013 n° 7, in considerazione di quanto emerso in sede di copianificazione con la Provincia di Chieti;
  - si prendeva atto del Rapporto dell'attività svolta con l'iniziativa "Territori in Ascolto" di cui alla deliberazione di giunta comunale del 13.12.2013 n° 235;
  - si dava avvio alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), entrando in consultazione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 152/2006;
  - si approvava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs 152/2006, il Rapporto Ambientale Preliminare VAS;
  - si precisare che il Comune di Ortona è l'autorità procedente e l'autorità competente VAS;
  - si individuavano Autorità Competenti in materia ambientale (ACA)
- con Determinazione Dirigenziale n. 434 del 24.08.2015 veniva modificata la composizione dell'Ufficio di Piano a seguito della cessazione in comando dell'Arch. Margherita Fellegara presso il Comune di Ortona;
- con delibera G.C. n. 217 del 15.10.2015 si prendeva atto del documento "Territori in Ascolto, seconda edizione, 2014, rapporto sulle attività svolte";

- con Determinazione Dirigenziale n. 588 del 07.12.2015 l'incarico per l'aggiornamento del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Ortona (FASE II) veniva affidato all'Arch. Luisa Volpi;
- l'Arch. Luisa Volpi, in data 19.04.2016, con assunzione al protocollo comunale n. 10843, consegnava gli elaborati di piano;
- lo stesso professionista, con nota prot. n. 19550 del 05.07.2016, a seguito di indicazioni fornite dall'Amministrazione, trasmetteva gli elaborati di piano aggiornati;
- con delibera di C.C. n. 92 del 28.07.2016 si prendeva atto dello studio di Microzonazione Sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della LR 28/2011 elaborato dal Dott. Geol. Davide D'Errico trasmesso in data 02.03.2016;
- con nota prot. 22638 del 04.08.2016 lo studio di cui al punto precedente veniva inviato al Servizio Genio Civile Regionale di Chieti ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01;
- con nota Prot. RA/103626/DPC029 del 24.11.2016 la Regione Abruzzo, Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, comunicava l'avvenuta validazione dello studio di Microzonazione Sismica di Primo Livello;
- con delibera di C.C. n. 153 del 06.12.2016 veniva recepito lo studio di Microzonazione Sismica di primo livello ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e della LR 28/2011, elaborato dal Geol. Davide D'Errico e validato dalla Regione Abruzzo in data 24.11.2016;
- in data 23.12.2016 con nota Prot. RA/0127852/16 veniva espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 da parte del Servizio Genio Civile Regionale di Chieti;
- in data 05.01.2017 veniva depositata la proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 2/2017 ad oggetto "*Piano Regolatore Generale - Revisione, integrazione ed aggiornamento dello strumento urbanistico adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2007*";
- che la proposta di Delibera di Consiglio Comunale veniva inserita nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 13.02.2017;
- che la Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 13.02.2017 veniva ritirata con 8 voti favorevoli e 7 astenuti.

PRESO ATTO dell'iter di revisione dello strumento urbanistico interrottosi nella seduta di Consiglio Comunale del 13.02.2017;

VISTO
- che l'esigenza di dotare la città di uno strumento urbanistico adeguato alle attuali previsioni normative, alle esigenze sociali, economiche, ambientali e di razionale utilizzo del territorio è ormai improcrastinabile;
- che il PRG vigente che regola i procedimenti urbanistici del Comune di Ortona è stato approvato nel 1994 e quindi riporta previsioni ormai anacronistiche rispetto allo sviluppo del territorio intervenuto negli anni;
- che il gruppo di professionisti che ha elaborato la revisione dello strumento urbanistico portato in adozione in data 13.02.2017 ha sottoscritto una serie di disciplinari di incarico comportanti un impegno economico per l'Ente di circa 170 mila euro, liquidati per circa la metà del totale;

CONSIDERATO
- che lo studio effettuato dai progettisti è in linea con gli attuali orientamenti di pianificazione e che discende da un percorso di revisione ed adeguamento normativo di quello redatto nel 2007 tenendo conto di tutti i vincoli ed i limiti introdotti nell'ordinamento;
- quindi che una eventuale revisione della progettazione non condurrebbe ad un risultato distante da quello già elaborato mentre rischierebbe di dilatare insostenibilmente i tempi per l'adozione dello stesso;
- che la proposta progettuale del nuovo Piano Regolatore Generale ha ottenuto tutti i pareri necessari per la sua adozione;

- che l'adozione e pubblicazione del PRG in tempi brevi instaurerebbero subito i processi di condivisione e compartecipazione pubblica dello stesso, permettendo una più ampia diffusione dei contenuti progettuali con conseguente possibile miglioramento degli stessi in fase di osservazione;
- che l'Amministrazione ritiene che la richiamata fase di osservazione al PRG sia il luogo più adatto per discutere le istanze dei cittadini e degli operatori, sia tecnici che economici, del territorio Ortonese che da oltre vent'anni non hanno trovato possibilità di riscontro;

VISTA

- la Determinazione Dirigenziale n. 841 del 31.07.2018 con la quale è stata superata la denominazione di "Ufficio di Piano" precedentemente costituito stante la partecipazione di tutto il Servizio Programmazione e Gestione del Territorio del Settore 3 ed è stato nominato RUP l'arch. Domenico Silvestri, Responsabile del Servizio Stesso;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1022 del 18.09.2018 con la quale, a seguito delle dimissioni dell'Arch. Luisa Volpi, è stato affidato l'incarico per il completamento della fase definitiva del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Ortona, al Prof. Arch. Roberto Mascarucci già consulente scientifico nel procedimento di redazione della proposta di PRG;

PRESO ATTO degli elaborati propedeutici all'ottenimento del parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01 recepiti con delibera di C.C. n. 153 del 06.12.2016 sopra richiamata:

MICROZONAZIONE SISMICA	
A1	Carta indagini
B1	Carta indagini
B2	Carta indagini
C1	Carta indagini
C2	Carta indagini
C3	Carta indagini
D1	Carta indagini
D2	Carta indagini
A1	Carta geologico-Tecnica
B1	Carta geologico-Tecnica
B2	Carta geologico-Tecnica
C1	Carta geologico-Tecnica
C2	Carta geologico-Tecnica
C3	Carta geologico-Tecnica
D1	Carta geologico-Tecnica
D2	Carta geologico-Tecnica
A1	Carta MS1
B1	Carta MS1
B2	Carta MS1
C1	Carta MS1
C2	Carta MS1
C3	Carta MS1
D1	Carta MS1
D2	Carta MS1

ACQUISITI gli elaborati progettuali del Piano Regolatore Generale a firma del nuovo progettista incaricato e nel seguito elencati:

TAVOLE DI ANALISI	
A01	Inquadramento di area vasta
A02	Inquadramento regionale

A03	Inquadramento di contesto
B01	Sistema infrastrutturale
B02	Sistema insediativo
B03	Sistema ambientale
B04	Attività industriali
B05	Attività commerciali
B06 (A-B)	Vincoli geologici e idrogeologici
B07 (A-B)	Vincoli ambientali
B08	Vincoli monumentali
B09 (A-B)	Vincoli archeologici
B10 (A-B)	Tutele sovraordinate
B11 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (acqua)
B12 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (sistema fognante)
B13 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (rete elettrica)
B14 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (rete gas metano)
B15 (A-B)	Dotazioni di beni e servizi (patrimonio indisponibile)
B16 (A-B)	Dotazioni di beni e servizi (patrimonio disponibile)
B17 (A-B)	Piani e programmi
B18 (A-B)	Azioni in corso
B19 (A-B)	Delimitazione del centro abitato
B20 (A-B)	Calcolo analitico delle densità edilizie
B21 (A-B)	Attuale dotazione di aree a standard urbanistico
B22 (A-B)	Verifica dei criteri del DM 1444/1968
B23	Atlante delle frazioni
B24	Edifici abbandonati e non più necessari alla conduzione del fondo
	Interventi in zona agricola
	Relazione uso del suolo

STUDIO DEL RISCHIO GEOLOGICO	
C01	Analisi Geologica
C02 (a-b)	Carta geologica
C03 (a-b)	Carta geomorfologica
C04 (a-b)	Carta clivometrica
C05 (a-b)	Carta del rischio da frana (P.A.I.)
C06 (a-b)	Carta della pericolosità (P.A.I.)
C07 (a-b)	Carta tridimensionale del territorio
C08 (a-b)	Carta della pericolosità da scarpata in rapporto al P.A.I.
C09 (a-b)	Carta della pericolosità da scarpata trasposizione attiva
C010 (a-b)	Carta della pericolosità idraulica (P.S.D.A.)
C011 (a-b)	Carta della stabilità potenziale di versante

TAVOLE DI PROGETTO	
D01	Visione strategica
D02 (a-b)	Zonizzazione del territorio comunale scala 1: 10.000
D02 (c-d-e-f)	Zonizzazione del territorio comunale scala 1: 5.000
D04	Norme tecniche di attuazione
D05	Relazione illustrativa

DATO ATTO che:

- negli elaborati di PRG sono state inserite le varianti puntuali approvate in data successiva a quella della proposta di adozione;
- che ogni variante puntuale ha ottenuto il parere favorevole del Servizio Genio Civile Regionale ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 e che quindi non vi sono elementi innovativi rispetto al parere prot. RA/0127852/16 emesso dallo stesso Servizio in data 23.12.2016;

VISTI:
- la Legge Urbanistica Regionale n°18/83;
- la Legge Urbanistica Nazionale n. 1150/1942;
- la L.R. n. 28/2011;
- il D. Lgs. n. 152/2006;
- il Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere reso in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore 3 - Attività Tecniche e Produttive, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

Con voti Favorevoli n. 7, Contrari =, Astenuti n. 1 (Marchegiano), resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse narrative formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. dare atto che lo studio di microzonazione sismica propedeutico all'adozione del Piano Regolatore Generale è composto dai seguenti elaborati:

MICROZONAZIONE SISMICA	
A1	Carta indagini
B1	Carta indagini
B2	Carta indagini
C1	Carta indagini
C2	Carta indagini
C3	Carta indagini
D1	Carta indagini
D2	Carta indagini
A1	Carta geologico-Tecnica
B1	Carta geologico-Tecnica
B2	Carta geologico-Tecnica
C1	Carta geologico-Tecnica
C2	Carta geologico-Tecnica
C3	Carta geologico-Tecnica
D1	Carta geologico-Tecnica
D2	Carta geologico-Tecnica
A1	Carta MS1
B1	Carta MS1
B2	Carta MS1
C1	Carta MS1
C2	Carta MS1
C3	Carta MS1
D1	Carta MS1
D2	Carta MS1

3. di adottare il Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 composto dai seguenti elaborati che formano parte integrante della presente Delibera anche se non materialmente allegati alla presente:

TAVOLE DI ANALISI	
A01	Inquadramento di area vasta

A02	Inquadramento regionale
A03	Inquadramento di contesto
B01	Sistema infrastrutturale
B02	Sistema insediativo
B03	Sistema ambientale
B04	Attività industriali
B05	Attività commerciali
B06 (A-B)	Vincoli geologici e idrogeologici
B07 (A-B)	Vincoli ambientali
B08	Vincoli monumentali
B09 (A-B)	Vincoli archeologici
B10 (A-B)	Tutele sovraordinate
B11 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (acqua)
B12 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (sistema fognante)
B13 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (rete elettrica)
B14 (A-B)	Dotazioni tecnologiche (rete gas metano)
B15 (A-B)	Dotazioni di beni e servizi (patrimonio indisponibile)
B16 (A-B)	Dotazioni di beni e servizi (patrimonio disponibile)
B17 (A-B)	Piani e programmi
B18 (A-B)	Azioni in corso
B19 (A-B)	Delimitazione del centro abitato
B20 (A-B)	Calcolo analitico delle densità edilizie
B21 (A-B)	Attuale dotazione di aree a standard urbanistico
B22 (A-B)	Verifica dei criteri del DM 1444/1968
B23	Atlante delle frazioni
B24	Edifici abbandonati e non più necessari alla conduzione del fondo
	Interventi in zona agricola
	Relazione uso del suolo

STUDIO DEL RISCHIO GEOLOGICO	
C01	Analisi Geologica
C02 (a-b)	Carta geologica
C03 (a-b)	Carta geomorfologica
C04 (a-b)	Carta clivometrica
C05 (a-b)	Carta del rischio da frana (P.A.I.)
C06 (a-b)	Carta della pericolosità (P.A.I.)
C07 (a-b)	Carta tridimensionale del territorio
C08 (a-b)	Carta della pericolosità da scarpata in rapporto al P.A.I.
C09 (a-b)	Carta della pericolosità da scarpata trasposizione attiva
C010 (a-b)	Carta della pericolosità idraulica (P.S.D.A.)
C011 (a-b)	Carta della stabilità potenziale di versante

TAVOLE DI PROGETTO	
D01	Visione strategica
D02 (a-b)	Zonizzazione del territorio comunale scala 1: 10.000
D02 (c-d-e-f)	Zonizzazione del territorio comunale scala 1: 5.000
D04	Norme tecniche di attuazione
D05	Relazione illustrativa

4. di dare atto della assoggettabilità a VAS dichiarata con Delibera di Consiglio Comunale n. 14/2014 e che conseguentemente è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica che dovrà essere concluso prima della approvazione del PRG;
5. di dare atto che l'approvazione del presente PRG non prevede la necessità di espropri per il reperimento di aree a standard ai sensi del DM 1444/1968 e che pertanto non comporta impegni di spesa a carico del

bilancio comunale;

6. di dare mandato al Dirigente 3 - Attività Tecniche e Produttive di provvedere al deposito e alla pubblicazione degli elaborati del P.R.G. secondo le modalità stabilite dall'art.10 della L.R. 18/83;
7. di stabilire che il presente Piano Regolatore Generale adottato entrerà immediatamente in vigore con l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 12 comma 3 del DPR 380/01 e all'art. 57 della L.R. 18/83;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;
Su conforme proposta del Presidente;
Stante l'urgenza di provvedere in merito,
Con la seguente votazione separata: : Con voti Favorevoli n. 7, Contrari =, Astenuti n. 1 (Marchegiano) resa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in media tensione con cavo interrato per collegamento linea Angelozzi con linea IACP S.Donato nel Comune di Pescara.

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in maniera virtuale Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 430 per collegamento linea Angelozzi con linea IACP S.Donato nel Comune di Pescara(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 430 per collegamento linea Angelozzi con linea IACP S.Donato nel Comune di Pescara (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/06 del 24-01-2002.

La costruzione interesserà la Strada "Via Tiburtina" in Comune di Pescara.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE

Roberto Valentini

SNAM

Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto "Impianto di regolazione 70/35 bar di Paglieta da inserire sui metanodotti: "Derivazione Casalbordino- Paglieta-Atessa DN200 (8") e nuova derivazione Casalbordino- Paglieta-Atessa DN250 (10").

PROVINCIA DI CHIETI

Prot. n° 20116

Chieti, 16 OTT. 2018

OGGETTO: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 52 QUATER E 52 SEXIES DEL D.P.R. N. 327/2001 E ss.mm.ii., LEGGE N. 241/90 E ss.mm.ii. E LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 03/03/2010, DELL'OPERA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL DENOMINATO: "IMPIANTO DI REGOLAZIONE 70/35 BAR DI PAGLIETA DA INSERIRE SUI METANODOTTI: "DERIVAZIONE CASALBORDINO-PAGLIETA-ATESSA DN 200 (8") E NUOVA DERIVAZIONE CASALBORDINO -PAGLIETA –ATESSA DN 250 (10")" -

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi degli artt. 11, 52 ter e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., nonché ai sensi degli artt. 7 e seguenti, della Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., della Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e ss.mm.ii..

si comunica

- Che la Snam Rete Gas S.p.A., società con socio unico soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Snam S. p. A., con sede legale in S. Donato Milanese – P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Bari (BA) – Via G. Amendola n. 162/1 – il 13 dicembre 2017 ha inoltrato ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, per l'approvazione del progetto definitivo che comporterà con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, relativa al progetto denominato: "Impianto di Regolazione 70/35 bar di Paglieta", da inserire sui Metanodotti: "Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8")" e "Nuova Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 250 (10")";

- Che la realizzazione dell'impianto e relativi collegamenti dei metanodotti esistenti, interessano il Comune di Paglieta, in provincia di Chieti;

- *Che le opere in questione, sono di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. 23.05.2000 n. 164, si rendono necessarie per ridurre la pressione di alimentazione del metanodotto posto a valle dell'impianto, con il conseguente ricollegamento dei metanodotti: "Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8")", la realizzazione di una variante per l'eliminazione del pezzo a TEE, di collegamento tra i metanodotti esistenti "Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8") e Nuova Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 250 (10")";*

Che, pertanto, viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art.52 quater e sexies del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii.;

Che presso l'Ufficio per le espropriazioni di questo Ente, sito c/o il Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità – Edilizia Scolastica – Urbanistica – Pianificazione Territoriale, in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti, è depositata la documentazione relativa al progetto in questione, costituita oltre che dall'istanza, dalla dichiarazione ex art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000,

PROVINCIA DI CHIETI

dal relativo "schema rete", dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, consultabile durante il consueto orario d'ufficio (Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00) per venti (20) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del presente avviso, con il quale ha inizio la fase istruttoria del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

Che il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente, viene pubblicato per venti (20) giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Paglieta (CH), pubblicato, in pari data, sul sito informatico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito informatico della Provincia di Chieti.

Che il presente avviso è comunicato personalmente agli interessati di avvio del procedimento, in quanto si è accertato che il numero degli interessati dall'esecuzione dell'opera è inferiore a cinquanta.

Che il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Che il **Responsabile del Procedimento è l'ing. Carlo Cristini**, dirigente del Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità – Edilizia Scolastica – Urbanistica – Pianificazione Territoriale in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti;

Che eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate ed indirizzate, dagli interessati, con memorie scritte e documenti, al Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità – Edilizia Scolastica – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Patrimonio Immobiliare in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti, ovvero a:

- protocollo@pec.provincia.chieti.it
- carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it

entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della presente.

Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii. qualora gli intestatari secondo i registri catastali non siano più proprietari degli immobili e/o la situazione catastale sia variata rispetto a quanto riportato nel prospetto che segue, gli stessi sono tenuti a comunicarlo all'Ufficio scrivente entro 30 giorni indicando, altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

La realizzazione dell'opera, risultante dal progetto definitivo, interessa, il territorio del Comune di Paglieta (CH) per i seguenti suoli, soggetti ad imposizione di servitù e ad occupazione temporanea:

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Comune di Paglieta (CH)

PROVINCIA DI CHIETI

Fg.6:

part. lla 387 ditta catastale, CERICOLA Lorenzo Dante;

part. lla 388 ditta catastale Centro Val di Sangro S.r.l. con sede in Francavilla;

part.lle 87, 4015, 4016, ditta catastale Falcone Emilio;

part. lle 85, 4013, 4017, 4018, 4081, 4014, ditta catastale Di Candilo Domenico e Di Candilo Giovanni;

part. lle 4083, 4084 ditta catastale Cericola Maria Canzana;

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Comune di Paglieta (CH)

Fg.6:

part. lle 4084 ditta catastale Cericola Maria Canzana;

part. lle 4014, 4018, ditta catastale Di Candilo Domenico e Di Candilo Giovanni;

part.lle 4016, ditta catastale Falcone Emilio;

part. lle 387, ditta catastale Cericola Lorenzo Dante;

part. lla 388 ditta catastale Centro Val di Sangro S.r.l. con sede in Francavilla.

Ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 327/2001 non saranno tenute in conto costruzioni, piantagioni e migliorie intraprese sui fondi soggetti ad esproprio e/o asservimento dopo la pubblicazione del presente avviso.

Ciò premesso, si rende noto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, che:

- Il **beneficiario** è il soggetto promotore Società Snam Rete Gas S.p.A., società con socio unico soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Snam S. p. A, con sede legale in S. Donato Milanese – P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Bari (BA) – Via G. Amendola n. 162/1

- l'Autorità Espropriante è la Provincia di Chieti;

l'oggetto del procedimento è relativo alla realizzazione ed esercizio dell'Impianto di Regolazione 70/35 bar di Paglieta", da inserire sui Metanodotti: "Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 200 (8")" e "Nuova Derivazione Casalbordino-Paglieta-Atessa DN 250 (10")", in agro del Comune di Paglieta (CH).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente del Settore
(Dott. Ing. Carlo Cristini)



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it